

DUP



Documento Unico di Programmazione 2020-2022

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di MONTECCHIO EMILIA (RE)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

...

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

....

....

....

.....

....

....

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Il principale documento programmatico del Governo nel quale sono contenuti gli obiettivi di politica economica e le previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo, è il Documento di economia e finanza che viene presentato al Parlamento entro il 10 aprile.

Quello relativo al 2019 è stato approvato dall'Esecutivo il 9 aprile e vede confermati tutti gli obiettivi fondamentali dell'azione di governo: ridurre il divario di crescita con la media europea, rilanciare gli investimenti pubblici in quanto fattore di slancio e competitività del sistema produttivo, riformare il sistema fiscale con l'introduzione della flat tax, consentire un accesso più agevole alla pensione per favorire il ricambio generazionale e la produttività di imprese e amministrazioni pubbliche attraverso la quota 100, adottare misure di contrasto alla povertà come il reddito di cittadinanza.

Crescita e PIL

La crescita per il 2019 è rivista al ribasso passando dall'1% registrato a dicembre 2018 allo 0,1% per il 2019 senza l'effetto della manovra finanziaria per il 2019 – quadro tendenziale. Il Governo prevede che i risultati delle misure espansive adottate si avranno solo nella seconda metà del 2019 in quanto l'erogazione dei benefici previsti dal reddito di cittadinanza fornirà uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Anche le maggiori risorse destinate agli investimenti e la semplificazione della legislazione vigente in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici, unitamente alla creazione della struttura di missione denominata Investitalia quale unità di coordinamento e progettazione, costituiscono interventi di stimolo che, tuttavia, non contrastano pienamente i fattori che incidono sulla revisione al ribasso del Pil sul quale influiscono fattori geopolitici ma anche l'incertezza nel commercio internazionale e la minaccia al protezionismo.

I dati tuttavia rappresentano una situazione più critica rispetto a quella prevista dal Governo lo scorso anno e le politiche economiche di crescita che il Governo intende attuare fanno recuperare solo uno 0,1% di PIL rispetto all'andamento tendenziale, portando le previsioni di crescita del Pil allo 0,2 per cento per il 2019.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	1,6	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8

...

...

...

...

Deficit nominale

L'indebitamento netto sale al 2,4% del PIL, rivisto al rialzo di 0,4% rispetto a dicembre. Ciò è dovuto alla minore crescita del prodotto interno lordo ed è in parte compensato dal blocco di 2 miliardi della spesa pubblica, clausola inserita nella legge di bilancio 2019 che diviene operativa in caso di deviazione dall'obiettivo di indebitamento netto; tale scenario è ora visto molto probabile dal Governo che, quindi procederà alla predetta riduzione di spesa.

Il deficit si riduce all'1,5% al 2022

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5

Rispetto alle previsioni inserite nel Documento di economia e finanza del 2018, l'indebitamento netto aumenta nel prossimo triennio della programmazione finanziaria. Tale allentamento della disciplina di bilancio potrebbe comportare un maggior costo del denaro se i mercati giudicassero non solide le coperture finanziarie con la certezza, d'altro canto, che il maggior costo della spesa per interessi si ripercuote negativamente sui saldi di finanza pubblica.

Deficit strutturale

L'andamento del deficit strutturale evidenzia la mancata riduzione dello 0,3% del Pil come richiesto dalla Commissione Europea. Il deficit strutturale è calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni del ciclo economico.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8

La stessa Commissione, pertanto, potrebbe richiedere un intervento di riduzione pari allo 0,6% del PIL, cumulando anche la riduzione da attuarsi sul 2019. L'ulteriore riduzione di 0,6% del Pil del deficit strutturale è stimata in ulteriore 10 miliardi di euro.

...

...

....

....

Debito pubblico

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,6 per cento del PIL, ed è previsto in crescita rispetto al 2018. Una graduale discesa è invece prevista per il prossimo triennio, al 131,3 per cento nel 2020, al 130,2 per cento nel 2021 e infine al 128,9 per cento nel 2022.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DEBITO	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9

Il presumibile mancato rispetto della regola del debito, che impone un percorso di rientro pari ad un ventesimo l'anno fino al raggiungimento del target del 60%, ha avviato una procedura di infrazione europea per disavanzi eccessivi: la crescita del PIL è di poco sopra lo zero e la riduzione del debito è rimessa interamente al piano di privatizzazioni.

Possibili scenari futuri

Nel DEF 2019 il Governo prevede di disattivare le clausole di salvaguardia dell'IVA. In realtà emerge come, se si vorrà evitare l'aumento dell'IVA, che vale tre punti percentuali per ogni aliquota, e, contemporaneamente, finanziare l'avvio della flat tax nonché le spese ritenute indifferibili, è necessario attuare una manovra, nel prossimo autunno, che oscilla tra i 35 e i 40 miliardi di euro.

TAVOLA III.2: DIFFERENZE RISPETTO AL PRECEDENTE PROGRAMMA DI STABILITÀ				
	2018	2019	2020	2021
TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE				
Programma di Stabilità 2018	1,5	1,4	1,3	1,2
Programma di Stabilità 2019	0,9	0,2	0,8	0,8
Differenza	-0,6	-1,2	-0,5	-0,4
INDEBITAMENTO NETTO (in % del PIL)				
Programma di Stabilità 2018	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Programma di Stabilità 2019	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8
Differenza	-0,5	-1,6	-2,1	-2,0
DEBITO PUBBLICO (in % del PIL)				
Programma di Stabilità 2018	130,8	128,0	124,7	122,0
Programma di Stabilità 2019	132,2	132,6	131,3	130,2
Differenza	1,3	4,6	6,6	8,2

1.2 LINEE PROGRAMMATICHE E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il primo presupposto del programma amministrativo è la conferma di un approccio fondato sulla partecipazione e sul sistematico coinvolgimento della società locale nell'azione amministrativa che, sperimentato nella legislatura precedente, ha consentito di raggiungere importanti risultati nonostante il drastico peggioramento delle condizioni economiche, finanziarie e normative di riferimento.

In particolare, il richiamo alla partecipazione dei cittadini è l'elemento che intendiamo continuare a porre alla base del nostro progetto: i cittadini sono i protagonisti delle decisioni, ogni determinazione di particolare rilievo è frutto di un percorso di confronto e costruzione partecipata. Al contempo la ricerca di pratiche di buona amministrazione nelle condizioni del nostro tempo, caratterizzate da una continua riduzione delle risorse pubbliche disponibili e da crescenti vincoli normativi e di bilancio imposti dalla legislazione nazionale, impone la ricerca di politiche che facciano leva sulla mobilitazione delle migliori energie presenti nella Comunità locale così da creare virtuosi circuiti di collaborazione tra pubblico, privato, privato sociale, volontariato. Promuovere la partecipazione significa dunque investire sulla 'cittadinanza attiva', sul senso di appartenenza a una Comunità, sulle possibili forme di partnership pubblico-privato, ed implica la fiducia nelle virtù civiche dei cittadini.

Civismo, cittadinanza attiva, comunità sono pertanto i tre capisaldi del nostro progetto amministrativo, fondato sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle articolazioni della società locale.

...

PREMESSA

Le Linee Programmatiche di mandato costituiscono il documento con cui gli amministratori delle città esprimono gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.lgs 267/2000. Rappresentano uno sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base per i documenti di programmazione dell'intera Legislatura e per il relativo Controllo Strategico.

Montecchio è il cuore di un territorio, la media Val d'Enza, condivisa con il Parmense, e a buon titolo, interpreta, come **Comune Capodistretto**, il suo ruolo centrale grazie anche alle strutture e funzioni vitali quali il Presidio Ospedaliero, gli Istituti scolastici e il suo polo commerciale e industriale di grande valenza.

Montecchio è una città "**bella**" grazie alle sue ricchezze umane, culturali, eno-gastronomiche e produttive. La città deve però pensarsi maggiormente "**bella**" nella sua accezione più completa perché è una città **sicura, sostenibile, accogliente** con una qualità della vita elevata. Una menzione particolare va alla Comunità di Aiola che rappresenta, con la sua partecipazione attiva, un modello da valorizzare come esempio di una collettività che ha come primo obiettivo il rendere vivo e bello il proprio territorio.

Le seguenti linee programmatiche vogliono rispondere a quanto emerso dalla cittadinanza che ha manifestato ed evidenziato, in campagna elettorale, i bisogni e i desideri per rispondere in modo adeguato alle esigenze della collettività. Facendo nostre tali esigenze l'amministrazione vuole operare per poterle realizzare nel rispetto dei vincoli di bilancio (l'attenzione alla spesa deve essere una priorità) e con occhio attento alle emergenze e nuove esigenze che dovessero presentarsi nel corso della legislatura.

Le recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto le nostre Comunità ci dovranno rendere vigili, attivi e propositivi nel processo riorganizzativo dei servizi dell'Unione con un'attenzione particolare a quanto accade a Montecchio e nel Distretto.

Diversi degli argomenti trattati verranno ripresi in più punti del programma perché trasversali ai diversi ambiti operativi mostrando la rilevanza da essi assunti all'interno del paese.

...

...

URBANISTICA, VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE RIGENERAZIONE URBANA, AMBIENTE

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Una città vivibile deve riuscire a garantire alla propria cittadinanza la sicurezza nelle strade, per adulti, anziani e bambini e consentire alle persone di raggiungere in modo rapido e decoroso gli altri centri limitrofi e le città vicine Parma e Reggio, con un'attenzione particolare alla salvaguardia dell'ambiente e riducendo i consumi. Ecco perché si rende necessario sia potenziare la rete dei mezzi pubblici ma anche incentivare nuove forme di trasporto potenziando anche le vie ciclabili in sicurezza.

Montecchio ha anche bisogno di attrezzature urbanistiche da destinare a servizi pubblici. Obiettivo di questa amministrazione è soddisfare i bisogni della collettività valorizzando quanto abbiamo cercando di realizzare opere che diano lustro al paese con il minor impatto ambientale. Un'attenzione particolare deve anche essere posta alle aree verdi che sono fondamentali per il nostro modello di vita.

A tal fine le iniziative su cui porre la massima attenzione durante la legislatura sono:

Dare corpo alla realizzazione della **tangenziale SUD-OVEST** per dar modo al transito, leggero e pesante, di non attraversare il Centro Urbano riducendo di fatto i livelli di inquinamento atmosferico;

Ripristinare un collegamento diretto con Reggio Emilia degli **autobus di linea** con orari diversificati valutando anche soluzioni innovative come la Metropolitana di superficie, il collegamento con la rete Trenitalia (da Sant'Ilario) e la rivalutazione del servizio ferroviario;

Riorganizzare le **aree a parcheggio** e le aree destinate a "mercato";

Potenziare la viabilità interna completando la dotazione di **piste ciclopeditoni** mettendo in sicurezza gli spostamenti tra le varie zone di Montecchio, poli scolastici e industriali, polo ospedaliero e Parco Enza, centro storico. Creare delle interconnessioni sicure con i Comuni del distretto;

Rivedere l'**impianto urbanistico** di Montecchio, in particolare in via De Amicis, individuando soluzioni circa la presenza di alberature per dare lustro a realtà che danno valore al nostro paese;

Dare corso alla **Rigenerazione urbana** con la ristrutturazione dei quartieri residenziali con la sistemazione di marciapiedi, parchi urbani viabilità aree verdi che rendano piacevole incontrarsi e vivere gli spazi per aumentare anche il sereno senso di sicurezza per le persone. Questo intervento deve riguardare anche i quartieri industriali con un'attenzione particolare per l'area **ex GAM**;

Riqualificare il **Parco Enza** sia nella situazione naturalistica che per le attrezzature esistenti e le relative attività ed eventi, con un collegamento funzionale con il Parco Fluviale, la ciclabile dell'Enza. All'interno di questo progetto troverà, partendo dalle strutture-silos ex Morini con interventi del pittore Davoli, la nascita di un progetto di Land art;

Rivedere la situazione delle **aree verdi e parchi cittadini** con possibilità di accesso in sicurezza e senza barriere (disabilità) perché questi abbiano, se possibile, un aspetto curato, senza spazi o aspetti che rimandano all'abbandono;

Potenziare gli spazi ad uso sportivo per fare fronte alle esigenze delle **società sportive** dei montecchiesi e proseguire con la ristrutturazione delle strutture esistenti;

Attuare politiche finalizzate a sensibilizzare e a fornire gli strumenti alla popolazione per ridurre **le emissioni inquinanti**, definendo obiettivi sempre più ambiziosi;

Realizzare interventi di **efficientamento energetico** sul patrimonio immobiliare comunale con lo scopo di ridurre i consumi ed aumentare la produzione di energia rinnovabile, con benefici sia ambientali che economici per il comune e quindi la comunità;

Valorizzare la **consulta ambientale e i singoli volontari** che si mettono a disposizione della comunità per rendere la nostra città più bella e più pulita nella cura dei parchi urbani e nell'organizzare le giornate ecologiche.

* * * * *

....

CENTRO STORICO

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Il centro storico sta attraversando da alcuni anni momenti di grande difficoltà per ragioni complesse e non sempre facilmente dominabili che hanno portato tra le altre cose alla chiusura di diverse attività commerciali. Il centro storico ha progressivamente perso la sua attrattiva come centro della Comunità sia per Montecchio che per le comunità limitrofe.

Riteniamo fondamentale valutare attentamente e laddove possibile porre in essere **interventi di valorizzazione che facilitino la maggiore fruizione del centro** attraverso un progetto/programma volto a rivitalizzarlo con attività e azioni mirate:

Rivalutare la **zona dei portici** stimolando l'insediamento di attività che prolungano l'apertura, anche se non quotidiana, nelle ore serali;

Riorganizzare e ridefinire gli **spazi del Castello**, rivedendo la loro destinazione con occhio particolare all'immagine di centro per le attività culturali, turistiche e commerciali del nostro territorio;

Valutare la risistemazione dell'area **Ex-Macello** comunale e della **Scuola Materna A.Giuffredi**;

Valutare possibili soluzioni per individuare un area da destinare ad attività culturali / ricreative partendo dal possibile utilizzo dell'area **Cinema Zacconi** (spazio Teatro della Città);

Ripristinare e riqualificare la messa in evidenza delle restanti tracce della **cinta muraria**;

Sistemare e utilizzare il primo piano di **Casa Cavezzi**, spazio indispensabile alla localizzazione di eventi e mostre e per le attività associative;

Individuare locali da destinare alla nascita **Accademia del disegno**.

L'amministrazione vuole porre una menzione particolare alla realizzazione del recupero degli spazi per il **Museo Etnografico** di Villa Aiola come cuore di partenza per il rilancio agroalimentare della Val d'Enza attraverso:

Interventi di **valorizzazione della frazione Villa Aiola** che facilitino la realizzazione di parte delle tante iniziative e attività che in modo significativo e pregevole tale comunità mette in atto con sforzi non sempre adeguatamente supportati.

Interventi per il recupero degli **spazi dell'ex bocciodromo** che andranno, come da progetto già eseguito, destinati al Museo Etnografico, pregevole raccolta di materiale della cultura contadina della zona, paziente raccolto e custodito, che dovrà essere valorizzato. In tale ottica si porrà proprio Villa Aiola il cuore di partenza del percorso del Parmigiano-Reggiano della nostra zona e non solo.

* * * * *

...

....

CULTURA

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI

La cultura è il segno di una Città che guarda al futuro. Obiettivo di questa amministrazione deve essere quello di promuovere iniziative che uniscano il “bello”, che coinvolgano la cittadinanza (coinvolgendo i cittadini) e che diano lustro alla nostra Comunità. E' importante che venga posta una particolare attenzione alla **comunicazione** che deve essere il veicolo per fare conoscere ciò che facciamo creando occasioni per la Comunità e attirandole persone da fuori anche attraverso scambi interculturali.

E' nostra intenzione operare per:

Dare continuità alla iniziativa **Profeti in Patria** per valorizzare gli artisti e le società cittadine e extraurbana con un sempre più forte collegamento alla scuola e alle nuove generazioni.

Valorizzare le iniziative musicali, **Giugno musicale**, con particolare attenzione ad offerte di approccio all'ascolto della musica.

Valutare il possibile prolungamento di manifestazioni di successo come “**Montecchio Unplegged**” rivolte ai giovani e non solo.

Individuare uno spazio a favore delle realtà presenti sul nostro territorio per attività **teatrali, letterarie e cinematografiche**. Studiare iniziative che uniscano le **esperienze produttive** (agroalimentare, industriale), la creatività è il fondamento per realizzare iniziative che evidenziano le eccellenze di Montecchio.

Coinvolgere e affidare a **settori giovanili** spazi di crescita e realizzazione di idee utili a ridisegnare il futuro della nostra Città.

Promuovere e dare continuità alle attività culturali già presenti favorendo e affiancando le **associazioni culturali** presenti sul territorio quali, solo a titolo di esempio: Casa Cavezzi, La Vecchia Montecchio, il Cine Foto Club.

Programmare cicli di **conferenze tematiche** che uniscano cultura e scienza portando Montecchio nel futuro sui temi della digitalizzazione e dell'evoluzione restando ancorati sulla nostra storia e tradizione.

* * * * *

...

....

ATTIVITA' PRODUTTIVE (INDUSTRIA – COMMERCIO - AGRICOLTURA)

REFERENTE: SINDACO FAUSTO TORELLI

La ricchezza di Montecchio nasce da una rete industriale capillare e di dimensioni medio piccole, da una agricoltura votata ad eccellenze riconosciute a livello nazionale e internazionale (Lambrusco, Parmigiano Reggiano) e da una presenza sul territorio di attività commerciali di alta qualità. Questi fattori se uniti e sviluppati, consentono a Montecchio di avere un alto livello occupazionale, un tenore di vita al di sopra della media nazionale e di potere sviluppare, con una amministrazione finanziariamente sana servizi in grado di soddisfare le esigenze della popolazione andando anche incontro alle persone in difficoltà.

A tal proposito riteniamo quindi occorra continuare ad operare per:

Collaborare con **imprenditoria, parti sociali e lavoratori** per la crescita e la permanenza a Montecchio di importanti eccellenze industriali facilitando gli investimenti sul nostro territorio;

Realizzare degli accordi per lo sviluppo di iniziative nel **terzo settore** che possano unire il bisogno di servizi e il ritorno dell'investimento da parte dei privati;

Intervenire a **sostegno della agricoltura**, per salvaguardare il patrimonio eno-gastronomico facendo fronte alle varie emergenze climatiche tra cui l'emergenza idrica;

Creare dei tavoli di lavoro con i **commercianti** per individuare soluzioni che possano fare fronte alle emergenze tipiche di un settore che in questi anni, anche a fronte dell'e-commerce, sta incontrando grossi problemi;

Promuovere Montecchio attraverso **eventi, iniziative e comunicazione** (tradizionale e digitale) che ci facciano conoscere e invitino a venire a Montecchio.

Il commercio è senza ombra di dubbio il problema più immediato. Riteniamo che la soluzione sia attivare il Centro storico portando in centro le persone attraverso sia attività commerciali di richiamo quali ristoranti, vendita dei prodotti di qualità che attraverso iniziative eno-culturali che siano di attrattiva stimolando la vendita dei prodotti nei nostri servizi commerciali.

* * * * *

SICUREZZA

REFERENTE: ASSESSORE ROBERTA DIECI

Il disagio sociale e l'inadeguata integrazione di ciascun cittadino rischiano di portare a serie criticità che possono generare nelle persone una grave insicurezza. Il senso di insicurezza, reale o percepito, genera paura. La paura porta a chiudersi in se stessi, a rendere le persone diffidenti o sospettose, minando profondamente il senso di collettività di una comunità. Affrontare l'argomento sicurezza è uno dei primi passi per **sconfiggere la paura**: sentirsi sicuri è sentirsi protetti. Protetti ad esempio: nel poter vivere una vita serena e dignitosa, nella propria incolumità e quella dei propri beni, nel crescere in un ambiente urbano salubre e decoroso, nel muoversi per le strade, nella sicurezza sui luoghi di lavoro.

Questa amministrazione si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere tutti quei comportamenti virtuosi idonei a sostenere iniziative che mirino al superamento di situazioni di disagio e di degrado. Dall'altro,

di incentivare i cittadini a vivere maggiormente il paese, perché la loro presenza nel centro storico e in tutte le altre aree è uno dei principali deterrenti contro la criminalità, che andrà ad integrare il presidio su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine.

Il Comune di Montecchio Emilia si propone di:

Collaborare con le **scuole e le famiglie** per una maggiore educazione civica e rispetto delle persone, per individuare un percorso di lotta alla droga, al tabagismo e all'abuso di alcolici con specifici interventi di sensibilizzazione verso le scuole locali;

Istituire **corsi di formazione** per i cittadini (nelle scuole, ma non solo) in tema di: prevenzione furti in appartamento, prevenzione truffe, prevenzione dipendenze, reati informatici, primo soccorso, prevenzione bullismo, sicurezza stradale; ecc.

Mappare il territorio al fine di individuare le **aree percepite dalla popolazione come pericolose e insicure** incrementandone l'illuminazione e implementando altri eventuali sistemi atti a garantirne la sicurezza;

Chiedere alle autorità preposte un **potenziamento delle forze di polizia** già presenti ed istituire tavoli di confronto periodico per una maggiore collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri;

Organizzare periodici incontri tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali e le associazioni del volontariato al fine di tenere **monitorate le situazioni di disagio** sociale ed intervenire quando necessario;

Provvedere a **rafforzare il Corpo di Polizia Municipale**, che fa capo all'Unione Val d'Enza, al fine di garantire il presidio (anche notturno) del territorio in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie;

Completare l'azione intrapresa dalla precedente amministrazione di dotare Montecchio di un **sistema di videosorveglianza** su tutti gli ingressi al paese e che potrà ad esempio estendersi ai parcheggi spesso presi di mira da atti vandalici e all'ingresso dei quartieri residenziali;

Facilitare la presentazione di **segnalazioni, esposti e querele** alle forze dell'ordine, anche attraverso strumenti telematici, affinché i reati non rimangano impuniti;

Rivitalizzare le zone limitrofe del paese attraverso la **lotta al degrado**, con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato;

Coordinare con Ispettorato del Lavoro e ASL la lotta contro il **lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza** sui luoghi di lavoro;

Proporre la **copertura assicurativa** per i danni da furto subiti dai cittadini;

Dare corso alla piena attuazione del protocollo sottoscritto con la prefettura per lo **sviluppo dei gruppi di controllo di vicinato** che verrà effettuato tramite la collaborazione con il gruppo "Montecchio Sicura".

E' intenzione del Comune di Montecchio Emilia costituirsi parte civile nei procedimenti penali che vedranno coinvolti responsabili di eventi criminosi che causeranno danni (patrimoniali e non) ai cittadini e di conseguenza all'intera collettività montecchiese andando a disincentivare quel senso di insicurezza che questa amministrazione è intenzionata a combattere.

Sicurezza e solidarietà sono un binomio inscindibile. Gli abitanti di Montecchio si devono sentire più tranquilli e tutelati all'interno del proprio paese.

* * * * *

....

....

TURISMO FIERE EVENTI

REFERENTE: ASSESSORE ROBERTA DIECI

Negli ultimi anni Montecchio ha dimostrato di avere grandi potenzialità dal punto di vista dell'attrattività turistica grazie alle sue eccellenze enogastronomiche, culturali, musicali, artistiche, sportive e fieristiche. Si prevede di continuare ad investire sugli **eventi, sulle fiere e sul turismo**, puntando a migliorare continuamente i prodotti esistenti (Fiera di San Simone, fiera di San Marco, Unplugged, Profeti in Patria solo per citarne alcuni) ed a crearne di nuovi (Accademia Europea del Disegno). Dovremo anche monitorare attentamente lo sviluppo dei progetti "Destinazione Emilia" e "Parma capitale italiana della cultura 2020" che ci devono vedere, se possibile protagonisti per fare conoscere la nostra Città.

Questa amministrazione ha tra i propri obiettivi di rendere Montecchio protagonista **della Val d'Enza quale ponte tra le provincie di Reggio e Parma**, valorizzando le nostre eccellenze alimentari, paesaggistiche e culturali per intercettare le nuove tendenze del turistico che vede ampliarsi il numero di persone alla ricerca di offerte multiple: cultura, qualità dei prodotti, visita ai luoghi di produzione. Questo è un segmento di mercato che possiamo intercettare anche grazie al Progetto del Museo del Parmigiano-Reggiano di Villa Aiola sul quale si deve investire.

La attività da porre in essere durante la legislatura sono:

Valorizzare i **contenitori culturali esistenti** (ex Macello, Casa Cavezzi...), **il Castello** che saranno il volano e segno progettuale del cambiamento attraverso l'aumento delle iniziative e degli eventi nel corso dell'anno, migliorando il coordinamento delle iniziative e la comunicazione verso i residenti ed i cittadini dei comuni limitrofi, implementando i servizi informativi su Social Network e garantendo una più ampia offerta di parcheggi.

Consentire, in alcuni eventi organizzati dal comune, **l'esenzione dal pagamento** dei plateatici per favorire le distese estive delle attività commerciali.

Riorganizzare e migliorare il **mercato del lunedì e quello contadino** e valutare nuovi spazi destinati alla Fiera delle Macchine agricole. Verranno anche rivisitati i tempi coi quali si preparano e smobilitano le giosstre durante le fiere.

Questa amministrazione si impegnerà a creare le condizioni affinché i cittadini si riappropriano a pieno dei propri quartieri, rendendo protagonista l'associazionismo nella realizzazione di attività aggregative, solidali, inclusive, culturali e ricreative per riuscire a rivitalizzare anche le zone più nascoste del nostro comune anche attraverso l'organizzazione delle c.d. "feste di quartiere"; recuperando così le essenziali relazioni sociali che ci fanno sentire parte di una comunità.

* * * * *

....

....

TRIBUTI

REFERENTE: ASSESSORE STEFANO FERRI

Una attenta gestione dei tributi comunali è fondamentale quale elemento di sviluppo e di promozione economica e sociale.

Principali tributi di pertinenza comunale sono l'IMU/TASI e la TARI: a tal proposito questa Amministrazione intende ascoltare le istanze delle categorie produttive e delle associazioni di categoria nonché dei cittadini, valutando le possibilità di intervenire su quanto di competenza comunale.

Riprendendo quanto precedentemente concertato in sede di Unione Comuni, si conferma la volontà di non aderire alla definizione agevolata dei carichi tributari ("rottamazione") poiché in questo modo si favorirebbe chi a suo tempo, in spregio al dettato costituzionale, non ha versato i tributi, senza alcun vantaggio per coloro che correttamente e tempestivamente hanno invece assolto l'obbligo tributario.

Ovviamente l'Ente sarà attento a valutare, di concerto con gli Uffici, eventuali comprovate situazioni critiche meritevoli e segnalate dai Servizi Sociali da gestire in sinergia con gli stessi.

E' volontà dell'Amministrazione promuovere un serrato contrasto all'evasione fiscale in tutte le forme possibili. A tale scopo verrà stanziata somma adeguata, nei limiti di legge, al fine di incentivare il Personale dell'Ente coinvolto nel recupero delle entrate di ogni tipologia. Per disciplinare tali incentivi è pressoché ultimato apposito regolamento per l'erogazione delle relative premialità.

Con riferimento alla riscossione, verrà ulteriormente promossa l'informatizzazione delle procedure dirette all'efficientamento delle stesse, rendendo da un lato il più possibile semplice e rapido per l'utente il versamento di quanto dovuto e dall'altro l'agevole imputazione delle entrate

* * * * *

....

....

SPORT E SALUTE

REFERENTE: ASSESSORE STEFANO FERRI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

Principale obiettivo dell'Assessorato Sport e Salute è promuovere la pratica sportiva affiancata ad un corretto stile di vita.

Per raggiungere tale scopo l'Amministrazione intende collaborare con le società sportive di Montecchio Emilia, sia per favorire gli aspetti agonistici dello sport, che hanno funzione trainante sull'attività giovanile ed amatoriale, ma anche quelli di socializzazione e attività riabilitativa.

E' infatti ormai condiviso a livello scientifico che l'investimento nel corretto stile di vita e nello sport permette di migliorare la socializzazione, l'aspettativa di salute e garantire maggiore sicurezza in tutte le fasce di età e condizioni comprese le disabilità. In particolare tali obiettivi si rendono prioritari con l'invecchiamento medio della popolazione e la sempre più difficile sostenibilità economica di politiche di welfare pubblico

A tal scopo compito dell'amministrazione sarà quello di rendere disponibili e utilmente fruibili gli attuali impianti sportivi con l'adeguamento e messa in sicurezza degli stessi e la edificazione in tempi brevi di strutture che dovranno garantire la continuazione delle attuali attività migliorandone le potenzialità.

Il patrimonio esistente di società sportive storicamente consolidate nel nostro territorio rende indispensabile un impegno forte e deciso, attento alle esigenze di queste e con una collaborazione quotidiana che consenta di promuovere i progetti anche oltre i confini comunali.

L'Amministrazione intende potenziare gli spazi sportivi per far fronte alle esigenze delle società sportive montecchiesi.

La ricaduta sociale di un rapporto tra amministrazione e società sportive con la redazione di una "Carta dello Sport" per la condivisione di valori e finalità dello sport a Montecchio.

Anche la gestione e praticabilità in sicurezza dei parchi pubblici rientra in un processo di corretto stile di vita e di salute non estraneo all'ottica dello sport e del benessere: a tal fine nuovi spazi sportivi all'aperto saranno individuati e realizzati all'interno di una più generale riqualificazione dei parchi pubblici del Comune. Si ritiene infatti che lo sport praticato, soprattutto nei mesi estivi, sul territorio consenta di appropriarsi di vie e piazze, promuovendo la sicurezza e dissuadendo eventuali malintenzionati.

* * * * *

....

....

SCUOLA

REFERENTE: ASSESSORE ELENA TEREZIANI E ASSESSORE GHIRELLI GIANCARLO

L'amministrazione comunale, in continuità con il passato, intende porre una particolare attenzione alla scuola, da un lato con la progettazione di un piano di interventi composito e completo di messa in sicurezza e ristrutturazione degli edifici ad uso scolastico, dall'altro con l'ulteriore rafforzamento e qualificazione del rapporto tra amministrazione comunale e scuola, integrandolo con altre programmazioni quali in particolare quelle culturali e sociali.

L'attuale amministrazione intende dunque proseguire su questa strada, individuando nella scuola una delle sue priorità e favorendo l'alleanza educativa fra insegnanti, genitori e agenzie formative locali.

In questo senso nel corso del mandato, l'amministrazione intende:

Completare la progettazione e la realizzazione della qualificazione e ridefinizione degli spazi dedicati alle attività scolastiche, su tutti i plessi presenti nel territorio, ricorrendo a un approccio di ampia condivisione con le parti interessate, nel rispetto delle risorse assegnate, delle priorità e delle valutazioni tecniche di propria competenza;

Dare continuità e qualità ai servizi offerti di competenza del Comune: assistenza educativa, refezione scolastica, trasporti scolastici, doposcuola, consulenza pedagogica, proseguendo o individuando nuove forme di collaborazione con il personale scolastico e comunale, con le famiglie, e con gli studenti stessi;

Proseguire l'esperienza di integrazione tra progetti comunali, culturali o di altra natura, e programmazione di attività scolastiche speciali condivise (ad esempio sul format di Profeti in Patria e di altre iniziative, e successivamente individuandone di nuove), e in tempi utili per le esigenze del personale docente;

Proseguire e rafforzare l'offerta dei doposcuola, integrandoli e coordinandoli con altre proposte, con l'obiettivo di cercare di dare una risposta quanto più completa alle diversificate esigenze delle famiglie, dei bambini e dei giovani; in questo senso è intenzione dell'amministrazione adoperarsi per agevolare il servizio con la previsione di spazi adeguati all'accresciuta domanda;

Mantenere l'attuale sinergia tra Istituto D'Arzo, amministrazione comunale, aziende private locali, e altre agenzie formative, anche attraverso la promozione di percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Le attività promosse nell'ambito della scuola saranno condivise nell'ambito di un "Tavolo di Comunità" in rappresentanza di Associazioni, Scuola, Territorio, e formalizzate in un protocollo fra l'amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo che formalizzi reciproche responsabilità e progettualità condivise. Il protocollo potrà essere inoltre esteso alle altre realtà scolastiche presenti nel Comune.

L'amministrazione proseguirà inoltre la partecipazione al Coordinamento Politiche Educative in seno all'Unione dei Comuni della Val D'Enza, relativamente appunto al coordinamento pedagogico, realizzato a livello politico, tecnico e operativo.

* * * * *

....

....

GIOVANI

REFERENTE: ASSESSORE ELENA TERENCEIANI

L'amministrazione comunale intende favorire l'attivazione dei giovani – in particolare nella fascia 11-29 anni circa - nel rispetto e anzi promuovendo la creazione delle condizioni per una piena attuazione della loro autonoma iniziativa. È obiettivo dell'amministrazione comunale che i giovani trovino nel proprio territorio sufficienti risorse per restarvi, potendo allo stesso tempo usufruire facilmente delle opportunità offerte dalle più grandi realtà urbane.

In questo senso è indispensabile in primo luogo che i giovani dispongano di spazi congrui e dignitosi, che ne facilitino l'aggregazione libera, non necessariamente preordinata, e la responsabilizzazione alla valorizzazione e cura degli stessi.

In secondo luogo è necessario promuovere la partecipazione dei giovani, istituendo momenti di ascolto delle esigenze giovanili, su tutti i piani, ad esempio proseguendo l'esperienza del "Tavolo Giovani" realizzata nel corso della campagna elettorale, ed eventualmente individuando ulteriori possibili forme strutturate di co-progettazione con singoli e gruppi organizzati.

Infine è priorità dell'amministrazione facilitare i collegamenti con le traiettorie pubbliche più rilevanti, in modo da agevolare la popolazione giovanile a cogliere in autonomia e in sicurezza le opportunità di studio, lavoro, cultura e socialità offerte fuori dal paese.

Ad oggi, e come risultato appunto della rilevazione dei bisogni realizzata nei mesi scorsi, le linee su cui l'amministrazione intende impegnarsi sono dunque:

Mappatura e considerazione complessiva degli spazi adibiti o di possibile destinazione all'utilizzo giovanile, al fine di individuare e attrezzare spazi congrui per esempio a: ludoteca e a biblioteca per bambini e ragazzi; spazi espositivi e per iniziative culturali e attività formative; punti di libero ritrovo; locali attrezzati per attività di studio, lavoro e hobbistica; spazi verdi o all'aperto di fruizione libera o organizzata;

Rilevazione della situazione dei trasporti pubblici e promozione di soluzioni maggiormente efficaci e dignitose per gli utenti, non solo giovani;

Promozione di momenti di partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e associativa del paese;

Organizzazione di eventi rivolti alla fascia giovanile, in collaborazione con le società sportive, culturali e associative in generale, e con i servizi sociali;

Continuità nella formulazione di risposte ai ragazzi con difficoltà educative e sociali dovute a situazioni di povertà culturale ed economica offrendo opportunità di socializzazione e assistenza in spazi sicuri.

* * * * *

....

....

PARI OPPORTUNITA'

REFERENTE: ASSESSORE ELENA TEREZIANI

L'attuale amministrazione raccoglie e anzi punta a rafforzare ulteriormente l'esperienza passata in materia di creazione di una cultura di genere, realizzata principalmente attraverso la partecipazione e il coordinamento del Forum Donne dell'Unione della Val d'Enza.

La definizione di iniziative nel campo della politica di genere è pertanto un ambito che si andrà strutturando nei prossimi anni attraverso la fattiva partecipazione ai momenti di coordinamento delle politiche con quelle regionali, nonché la concertazione delle iniziative sul territorio con altre istituzioni, specialmente con i Comuni dell'Unione, e con le varie realtà associative, non solo locali.

L'amministrazione comunale intende in particolare strutturare interventi finalizzati a:

- Proseguire la collaborazione con la scuola al fine di favorire soluzioni il più possibile conciliative per le famiglie nella loro attività quotidiana di cura e lavoro;

- Prevenire le discriminazioni di genere attraverso il contrasto agli stereotipi, la lotta ai pregiudizi e la diffusione invece di una cultura delle differenze di genere;

- Prevenire e contrastare le violenze di genere, in ogni contesto;

- Supportare il pieno dispiegamento delle pari opportunità nell'ambito del lavoro, del sociale, della conciliazione e della condivisione delle responsabilità;

- Promuovere l'attenzione alla salute e al benessere delle donne.

A tal fine l'amministrazione:

- Valuterà possibili forme di collaborazione, anche formalizzate, con le politiche regionali del settore, come dettagliate nell'ambito della L.R. 6/2014 "Legge quadro regionale per la parità e contro le discriminazioni di genere", e promuoverà progettualità condivise sulle tematiche di genere con gli altri attori interessati;

- Darà continuità allo sviluppo di eventi programmati e realizzati in seno al Forum Donne della Val d'Enza;

- Concorderà con l'ambito scolastico iniziative e progettualità in linea con gli obiettivi tematici elencati; Promuoverà e darà supporto a eventi e iniziative pubbliche, in accordo con le associazioni e i cittadini interessati.

* * * * *

....

....

ASSOCIAZIONISMO & VOLONTARIATO

REFERENTE: ASSESSORE BRUNO ALEOTTI

Facendo nostre le indicazioni avute, in campagna elettorale, dalle associazioni presenti sul territorio e considerato il mandato ad occuparci del coordinamento generale è nostra intenzione perseguire, nel corso della legislatura, i seguenti obiettivi:

Prendere contatto, con i referenti delle singole associazioni, organizzando incontri sia individuali che di gruppo avvalendosi anche di strumenti elettronici per avere una mappa chiara ed aggiornata di ciò che avviene a Montecchio;

Proporre il **Comitato delle Associazioni** con incontri sia generali che tematici. L'obiettivo è quello di mantenere un rapporto attivo tra i vari enti gestendo gli eventi e aumentando le occasioni di interscambio e collaborazione;

Sviluppare, possibilmente in collaborazione con l'Istituto D'Arzo, un **Sito Web** "Montecchio informa"(nome indicativo) collegato in automatico con i social dove pubblicare e aggiornare tutti gli eventi. Deve diventare la "vetrina" di ciò che Montecchio "crea" e produce con ricadute positive sia sul turismo che sul commercio. Il sito, unito a funzionalità in real-time, quali un **portale condiviso** (intranet), un **calendario on-Line** e una **mailing list** può essere la chiave per realizzare "Montecchio 4.0".

Individuare una sede e/o un punto di incontro per le Associazioni. Si tratta di trovare un luogo/i dove le associazioni possono svolgere la loro attività e che permetta di incontrarsi per attività ludico e ricreative.

Compito particolare dell'assessorato sarà porre la massima attenzione al volontariato in ambito sociale e a tal riguardo andranno al più presto riprese, insieme ai Servizi Sociali operanti sul territorio e alle organizzazioni private, le attività della **Consulta del Volontariato** a favore delle classi più "fragili" e nella continua lotta alle "dipendenze".

Valuteremo anche la creazione dell'**Albo Comunale dei Gruppi Civici** per coinvolgere in modo attivo la cittadinanza nella gestione e manutenzione del bene comune stimolando una partecipazione attiva e creando comunità avvalendosi anche delle nuove tecnologie informatiche.

* * * * *

....

....

POLITICHE SOCIALI & SANITA'

REFERENTE: ASSESSORE BRUNO ALEOTTI

La nostra attenzione, come assessorato, deve essere rivolta a tutte le persone e le famiglie di Montecchio, vero centro della Comunità, con una particolare attenzione alle realtà più indifese: **bambini** ed **anziani**, e a chi vive in condizioni di **disagio** e **disabilità** siano esse economiche psichiche o sociali. Questi obiettivi possono essere perseguiti solo con il costante coinvolgimento della Comunità per garantire **trasparenza**, **ascolto**, **partecipazione attiva** e **coinvolgimento** che sono alla base di un programma che vuole essere dalla parte delle persone e con le persone.

In questo specifico contesto la nostra attenzione dovrà essere completamente rivolta alla ridefinizione del ruolo dei Servizi sociali comunali e alle interazioni con l'Unione e con ciò che uscirà dalla sua riorganizzazione che ci dovrà vedere partecipi e protagonisti nel ridisegnare processi virtuosi e sicuri. Dovremo valutare attentamente gli sviluppi, fare scelte importanti sui servizi da continuare ad erogare ed in che misura e soprattutto essere attenti ad ascoltare i bisogni reali della nostra gente.

Di seguito indichiamo le principali aree di intervento, emerse anche dai tavoli di lavoro, precisando che diverse cose potranno mutare a seguito degli sviluppi in precedenza citati.

TERZA ETÀ' REALTÀ' DA VALORIZZARE, COINVOLGERE E SOSTENERE

Conseguentemente all'incremento dell'età media è notevolmente cresciuto nel tempo il numero di pensionati i quali rappresentano oltre il 20% della popolazione montecchiese. L'universo "terza età" è per altro caratterizzato da differenti condizioni e stato di salute che richiede azioni differenti e mirate.

L'amministrazione deve dare risposte a due differenti richieste: la prima di tipo assistenziale, facendo fronte al bisogno delle famiglie e delle persone sole o in condizioni di salute precaria e comunque in uno stato di forte disagio e la seconda di tipo sociale e ricreativo che facilitando l'incontro riduce la "solitudine" (una dei problemi della società attuale) utilizzando anche a vantaggio della collettività i talenti, a volte inespressi dalle persone.

L'obiettivo principale rimane il mantenimento della rete di servizi socio sanitari territoriali, da adeguare alle esigenze delle persone anziane e delle loro famiglie e l'integrazione tra i servizi gestiti da ASP C. Sartori e le altre realtà che si occupano di anziani fragili operanti sul territorio.

Le attività da sviluppare, durante legislatura, in collaborazione pubblico privato, sono le seguenti:

Continuare la progressiva offerta per i cittadini attraverso le varie realtà già oggi operanti: pasti a domicilio, trasporti sociali, assistenza domiciliare, centro diurno, sollievo estivo e assistenza residenziale con un servizio sempre più rivolto alla persona;

Preservare le tipicità di Montecchio che da anni vede la presenza sul territorio della Casa di Carità parrocchiale offrendo alle famiglie e agli ospiti la continuità rispetto alla loro residenza originaria e rete amicale ed affettiva;

Valutare e facilitare anche sul nostro territorio soluzioni di Comunità alloggio che possono essere un punto di incontro tra l'insorgere dei bisogni e la necessità di essere ancora autonomi;

Completare l'attività di allargamento del **Centro Diurno**;

Valutare la possibilità di creare una struttura per l'**accoglienza Alzheimer** per fare fronte a questa esigenza in aumento e a cui oggi non si riesce a dare una risposta sul territorio, con la

collaborazione di privati;

Valutare, insieme all'AUSL, l'individuazione di un **medico di base** che possa garantire la copertura e il servizio presso la CDC e il Centro Diurno con ambulatorio anche presso le strutture ricoprendo anche il ruolo di Responsabile Sanitario;

Sviluppare attività che promuovano **l'incontro tra le persone**. Come amministrazione crediamo che il ritrovarsi insieme con un hobby, un progetto comune o semplicemente il piacere di stare insieme sia la risposta efficace e in molti casi la migliore cura verso quella che è oggi la malattia del nostro tempo, conseguenza della solitudine, la depressione. Le statistiche ci dicono che oggi quasi tre milioni di italiani, in gran parte anziani soffrono di questa malattia che ha un altissimo costo sociale sia economico che come ricaduta sulle persone e le famiglie.

PROGETTO COMUNITÀ - A MONTECCHIO E PER MONTECCHIO

L'attività coinvolge bambini, ragazzi e adulti e deve continuare ad avere come proprio obiettivo l'inclusione e l'accoglienza delle persone con un'attenzione particolare alle "fragilità".

Il primo obiettivo, alla luce di quanto accaduto, deve essere ricreare fiducia nel "pubblico" dando garanzie e risposte alle persone. Occorre poi consolidare, nonostante le difficoltà di organico che avremo, le importanti attività che sono state poste in opera in questi anni consolidando la collaborazione con le associazioni e i privati in ambito **scolastico** (Fuoriclasse, Sportello Scuola-Sociale, progetti sulla integrazione e l'accoglienza), **integrazione** (progetto Casper e Giovani protagonisti), **sostegno** (ReMida Food).

Una particolare attenzione di prevenzione dovrà essere posta alle **dipendenze** (droga, alcool, ludopatia, anoressia, bulimia, cutting sessopatia) e agli abusi (violenze familiari, sfruttamento, bullismo) attraverso processi formativi e di informazione individuali e di gruppo.

Per la prossima legislatura occorre lavorare per:

Promuovere il **lavoro integrato** con e fra le Associazioni di volontariato operanti sul territorio e che aderiscono alla Consulta del Volontariato Comunale.

Individuare e sistemare definitivamente la sede del **ReMida Food**;

Individuare spazi per attività sociali di **aggregazione** tra le persone dove ci si possa trovare creando comunità;

Ripensare attività a favore dei **bambini** e delle famiglie con proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali ed altre iniziative a favore dei più piccoli;

Individuare e promuovere per le famiglie e i giovani, un piano di informazione sulla prevenzione sulle dipendenze;

Ridefinire l'accordo/convenzione con la **Parrocchia S. Donnino** che disciplina i rapporti e la collaborazione fra l'SST di Montecchio Emilia e i servizi parrocchiali: Casa della Carità, Oratorio, Centro di Ascolto, Caritas.

Una amministrazione deve anche guardare avanti e avere dei "sogni". Il nostro, in ambito sociale, è quello di fare di Montecchio, sull'esempio di altre città soprattutto del nord Europa, una Città Wellness. Montecchio deve diventare una Città dove la qualità della vita e dei servizi siano elevati e dove si vive in modo sano attraverso un'attività motoria adeguata e uno stimolo mentale che ci aiutino a migliorare la qualità della nostra vita.

Il processo avviene promuovendo attività sulla vita sana, sulla socializzazione attraverso iniziative che hanno come obiettivo lo "stare bene" (vedi ad esempio la Mindfulness).

POVERTA' ED INCLUSIONE SOCIALE - UN OCCHIO ATTENTO A CHI HA BISOGNO

Alla luce delle recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto il servizio Tutela Minori, in carico all'Unione è compito di questa Amministrazione garantire una stretta connessione fra le politiche comunali e dell'Unione attraverso la partecipazione attiva agli organismi consiliari ponendosi anche come garanti nei confronti della nostra Comunità del pieno rispetto delle regole e della spesa sostenuta data anche la riorganizzazione in corso del Servizio Sociale Integrato, che prevede, da gennaio 2019, il trasferimento del Servizio Famiglia, Infanzia ed Età evolutiva all'ASP C.Sartori.

Lo Sportello Sociale deve continuare a svolgere il suo ruolo primario di informazione, consulenza, accoglienza, ascolto e prima valutazione dei bisogni dei cittadini adulti e delle famiglie con minori, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali (REI) e regionali (RES). Anche come assessorato ci rendiamo disponibili ad ascoltare le esigenze dei cittadini fungendo da ponte con i servizi sociali.

Le attività devono rispondere alle esigenze di:

Adulti e famiglie con problematiche prevalentemente di tipo economico e/o di esclusione sociale;

Attività a sostegno delle disabilità;

Collaborazione e controllo delle attività a sostegno dei minori (adozione e affidò) alla luce di quanto già espresso in precedenza;

Favorire l'integrazione lavorativa e sociale per le persone in stato di difficoltà e fragilità.

Un aspetto rilevante riguarda l'immigrazione di cittadini stranieri che, nella Val d'Enza, rappresenta il 9,5% della popolazione totale e che oggi vede anche la gestione di prima accoglienza e dei rifugiati con nuove e più importanti problematiche.

* * * * *

....

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² .24		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 1
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 11,31	* Comunali km.59,33
* Vicinali km. 4,13	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 10.201	
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		
Totale Popolazione	n° 10.499	
di cui:		
maschi	n° 5.098	
femmine	n° 5.401	
nuclei familiari	n° 4.387	
comunità/convivenze	n° 8	
Popolazione al 1.1.2018		
Totale Popolazione	n° 10.578	
Nati nell'anno	n° 74	
Deceduti nell'anno	n° 116	
saldo naturale	n° -42	
Immigrati nell'anno	n° 342	
Emigrati nell'anno	n° 379	
saldo migratorio	n° -37	
Popolazione al 31.12. 2018		
Totale Popolazione	n° 10.499	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 601	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 891	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 1.586	
In età adulta (30/65 anni)	n° 5.245	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.176	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	9,30%
	2015	8,26%
	2016	8,01%
	2017	7,37%
	2018	7,04%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	9,00%
	2015	9,69%
	2016	9,97%
	2017	10,02%
	2018	11,04%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 10.499
	entro il	n° 12.800
	31/12/2020	

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	0	690	554	601	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	0	870	890	891	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	0	1.572	1.532	1.586	0
In età adulta (30/65 anni)	0	5.341	5.316	5.245	0
In età senile (oltre 65 anni)	0	2.149	2.286	2.176	0

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2017	dati al 31/12/2018
- disoccupati		
maschi	n. 365	n. 338
femmine	n. 470	n. 479
totale	n. 835	n. 817
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 41	n. 45
femmine	n. 91	n. 94
totale	n. 132	n. 139

Il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di aziende <<<agricole, artigianali, industriali, commerciali, turistiche, ecc...>>

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)

<<bassa>>

Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)

<<media>>

Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)

<<alta>>

Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

...

ANNO 2018	RE027 - MONTECCHIO EMILIA	
Imprese registrate per attività economica	Unità locali per attività economica	Descrizione Attività
80	89	A - Agricoltura, silvicoltura pesca
-	-	B - Estrazione di minerali da cave e miniere
168	219	C - Attività manifatturiere
1	1	D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...
2	2	E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...
173	191	F - Costruzioni
210	268	G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...
25	34	H - Trasporto e magazzinaggio
73	84	I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
15	23	J - Servizi di informazione e comunicazione
12	26	K - Attività finanziarie e assicurative
57	61	L - Attività immobiliari
31	43	M - Attività professionali, scientifiche e tecniche
18	28	N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...
-	-	O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...
1	5	P - Istruzione
6	12	Q - Sanità e assistenza sociale
14	16	R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...
37	41	S - Altre attività di servizi
17	17	X - Imprese non classificate
940	1.160	TOTALE

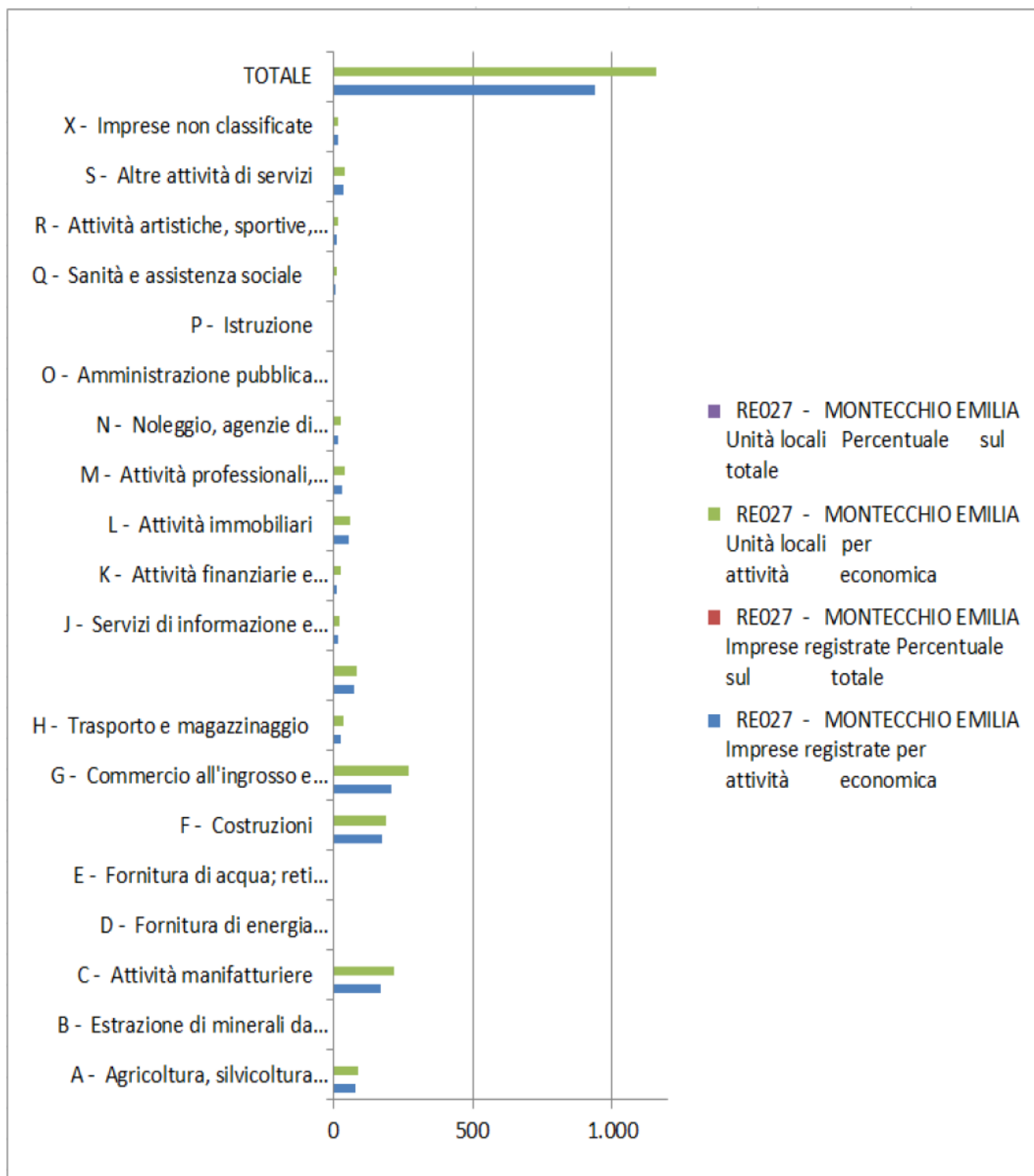
...

...

ANNO 2018	RE027 - MONTECCHIO EMILIA			
Descrizione Attività	Imprese registrate		Unità locali	
	per attività economica	Percentuale sul totale	per attività economica	Percentuale sul totale
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	80	8,51%	89	7,67%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%	0	0,00%
C - Attività manifatturiere	168	17,87%	219	18,88%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0,11%	1	0,09%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	0,21%	2	0,17%
F - Costruzioni	173	18,40%	191	16,47%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	210	22,34%	268	23,10%
H - Trasporto e magazzinaggio	25	2,66%	34	2,93%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	73	7,77%	84	7,24%
J - Servizi di informazione e comunicazione	15	1,60%	23	1,98%
K - Attività finanziarie e assicurative	12	1,28%	26	2,24%
L - Attività immobiliari	57	6,06%	61	5,26%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	3,30%	43	3,71%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	18	1,91%	28	2,41%
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0,00%	0	0,00%
P - Istruzione	1	0,11%	5	0,43%
Q - Sanità e assistenza sociale	6	0,64%	12	1,03%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	14	1,49%	16	1,38%
S - Altre attività di servizi	37	3,94%	41	3,53%
X - Imprese non classificate	17	1,81%	17	1,47%
TOTALE	940	100,00%	1.160	100,00%

...

...



ANNO 2018			
Confronto con distribuzione per settore di attività con l'intera Provincia di Reggio Emilia			
Descrizione Attività	NUMERO IMPRESE		PERCENTUALE
	MONTECCHIO EMILIA	PROVINCIA	
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	80	6.052	1,32%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	0	24	0,00%
C - Attività manifatturiere	168	7.505	2,24%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	74	1,35%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	66	3,03%
F - Costruzioni	173	11.718	1,48%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	210	10.822	1,94%
H - Trasporto e magazzinaggio	25	1.452	1,72%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	73	3.293	2,22%
J - Servizi di informazione e comunicazione	15	1.054	1,42%
K - Attività finanziarie e assicurative	12	928	1,29%
L - Attività immobiliari	57	3.277	1,74%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	1.943	1,60%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	18	1.390	1,29%
O - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	1	0,00%
P - Istruzione	1	210	0,48%
Q - Sanità e assistenza sociale	6	299	2,01%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	14	697	2,01%
S - Altre attività di servizi	37	2.057	1,80%
X - Imprese non classificate	17	1.677	1,01%
TOTALE	940	54.539	1,72%

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
E1 - Autonomia finanziaria	0,93	0,94	0,92	0,93	0,93	0,93
E2 - Autonomia impositiva	0,76	0,78	0,76	0,76	0,77	0,77
E3 - Prelievo tributario pro capite	585,49	635,06	677,96	681,63	692,34	692,34
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,17	0,16	0,17	0,16	0,16	0,16

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,24	0,25	0,21	0,00	0,00	0,00
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,24	0,24	0,21	0,00	0,00	0,00
S4 - Spesa media del personale	32.978,85	34.836,49	36.216,38	0,00	0,00	0,00
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07
S6 - Spese correnti pro capite	737,63	772,56	899,79	891,95	887,79	887,79
S7 - Spese in conto capitale pro capite	139,28	84,33	355,10	358,10	153,43	380,00

...

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2018	2019
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

...

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Ente.

Il "servizio pubblico" è l'attività che si concretizza nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale, non solo in termini economici ma anche in termini di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale o ad essa destinata in quanto preordinata a soddisfare interessi collettivi.

Il "servizio pubblico locale" è qualsiasi attività che si concreta nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale.

La gestione dei servizi pubblici di un Comune può essere svolta secondo le seguenti modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;

- L'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi strumentali costituiti per tale scopo.

Il Consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione ed all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici privi di rilevanza economica ,cioè quelli che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

La materia dei servizi pubblici a rilevanza economica è stata ridelineata nell'ambito delle norme approvate con la Legge di stabilità 2015; è stato presentato lo schema del nuovo Testo Unico in materia,

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori. Pertanto, al fine di promuovere processi di aggregazione e di rafforzare la gestione industriale dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica viene previsto l'esercizio dei poteri sostitutivi del Presidente della Regione. Uno dei processi più impegnativi riguarda l'affidamento delle concessioni di distribuzione gas, per le cui gare è stato previsto che sia il comune capoluogo di provincia ad assumere le funzioni di stazione appaltante.

...

...

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Modalità di gestione dei servizi dell'ente

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Imposta di pubblicità e affissioni	In concessione	ICA SpA	31/12/2019	
Scuola Materna Comunale	Gestione Diretta			
Scuola Materna Statale	Gestione Statale			
Scuola Elementare Statale	Gestione Statale			
Scuola Media Statale	Gestione Statale			
Trasporto Scolastico	Appalto	GAM Trasporti Srl	30/06/2020	
Refezione Scolastica	Concessione	CIR	30/08/2022	
Strutture per Anziani	Contratto di servizio	ASP C.Sartori		
Gestione aree verdi, parchi, giardini	Diretta più Appalto a Ditte Esterne	da affidare	31/12/2021	
Raccolta Rifiuti Urbani	Tramite Soggetto Esterno	IREN Ambiente SpA	20/12/2011 In regime di proroga	
Illuminazione Pubblica	Contratto di Disponibilità (*)	CPL CONCORDIA	2028	SI
Edilizia Popolare	Convenzione	ACER Azienda casa Emilia Romagna	2027	
Biblioteca	diretta			
Gestione Impianti Sportivi all'Aperto	Concessione	U.S. Montecchio Calcio ASD	30/06/2021	
Gestione Impianti Sportivi Coperti	Concessione	Polisportiva l'Arena	30/06/2021	

(*) per riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto di P.I.

Immobili	Numero	mq
CASTELLO DI MONTECCHIO	0	0,00
CENTRO ANZIANI "MARABU"-CAPOLUOGO	0	0,00
CENTRO DIURNO ANZIANI-CAPOLUOGO	0	0,00
EX BOCCIODROMO-LOC.VILLA AIOLA	0	0,00
EX DEPOSITO ACQUEDOTTO-CAPOLUOGO	0	0,00
CASA DEL TEATRO	0	0,00
EX PESA PUBBLICA-CAPOLUOGO	0	0,00
FABBRICATO COMMERCIALE EX COOP	0	0,00
MUNICIPIO PIAZZA DELLA REPUBBLICA	0	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA MATERNA - ASILO NIDO "BORGHI"	1	0
SCUOLA MATERNA STATALE "GIUFFREDI"	1	0
SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS"	1	0
SCUOLA MEDIA "J.ZANNONI"	1	0

Reti	Tipo	Km

Aree	Numero	Kmq

Attrezzature	Numero
CENTRO SPORTIVO "NOTARI" -CAPOLUOGO	0
CENTRO SPORTIVO "S.D'ARZO"-CAPOLUOGO	0
CIMITERO CAPOLUOGO	0
CANILE COMUNALE E MAGAZZINO	0

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizio di distribuzione del gas naturale:

Sono in corso le attività propedeutiche e istruttorie allo svolgimento della gara d'ambito del servizio di distribuzione del gas naturale che viene gestita dal Comune capoluogo di Provincia. In forza della complessità della materia e della difficoltà di coordinamento di tutti i comuni afferenti all'ambito territoriale ottimale di Reggio Emilia il termine per lo svolgimento della gara non è ancora ben definito ed è stato più volte prorogato.

Servizio Idrico Integrato:

La L.191/2009 art. 2 comma 186-bis, introdotto dall'art 1 comma 1-quinquies L 42/2010, ha disposto la soppressione dell'Autorità d'ambito previste dal Dlgs 152/2006, demandando alle regioni le funzioni, da disciplinarsi con legge, già affidate a tali autorità. Conseguentemente la Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). ATERSIR si articola in Consiglio d'ambito con funzioni di primo livello esercitate con riferimento all'intero ambito ed in Consigli Locali con funzioni di secondo livello con riferimento al territorio provinciale. Il Consiglio d'Ambito ha confermato, nelle more della definizione di tutti gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento ed al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi pubblici essenziali, la gestione nel territorio di Reggio Emilia (gestione IREN Acqua Gas Spa ed Azienda Speciale Toano srl). La società AGAC Infrastrutture, proprietaria delle reti, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Suddetto canone sarà oggetto di possibili revisioni da parte delle autorità competenti fronte del disposizione normativa che prevede la concessione in uso gratuito dei beni demaniali artt. 143 e 153 DLgs 152/2006. Nella scelta delle modalità di affidamento si sono succedute varie deliberazioni del Consiglio Locale della Provincia di Reggio Emilia: - Con Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera CLRE/2013/2 del 26/03/2013) s'era deliberato per il proprio territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano, di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) ad una società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione. - Con successiva delibera del 17/12/2015, dopo un'analisi approfondita circa la fattibilità della gestione del servizio mediante il modello dell'in house providing, il Consiglio Locale di Reggio Emilia, a modifica delle precedenti deliberazioni, ha proposto l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad una società misto pubblico privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura ad evidenza pubblica, avente per oggetto al tempo stesso la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi relativi alla gestione del servizio. Gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento del servizio idrico integrato nel rispetto della normativa vigente così come la procedura di gara sono oggi demandati ad Atersir nonché all'AEEGSI per gli aspetti relativi alle disposizioni di dettaglio. L'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) predisporrà quindi il progetto del nuovo affidamento secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblico privata e con

socio privato industriale scelto con procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi comunitari in materia. Nell'ambito di tale percorso dovrà essere valutato il ruolo della società proprietaria delle reti idriche "Agac Infrastrutture Spa".

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati:

Il Servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da IREN Emilia S.p.A. e viene coordinato dall'Agenzia ATESIR (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) territorialmente competente secondo i disposti di legge.

ATERSIR sta svolgendo gli adempimenti per lo svolgimento della gara ma in forza della complessità della materia e della difficoltà di coordinamento di tutti i comuni afferenti, il termine per lo svolgimento della gara non è ancora ben definito. Il costo del servizio, è coperto da entrata tributaria, secondo il Piano Economico Finanziario che si approva annualmente, da parte del Consiglio Comunale. Sul territorio del Comune da fine 2015 si è passati ad una raccolta differenziata porta-a-porta.

Trasporto pubblico locale:

Il settore del trasporto pubblico locale (TPL) è disciplinato dal D.lgs. n. 422 del 18 novembre 1997 e s.m.i., emanato in attuazione della legge delega n. 59 del 15 marzo 1997 e dal Regolamento UE n. 1370/2007, entrato in vigore il 3 dicembre 2009.

In seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 2012, che ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 4 del D.L. 138/2011, e con l'emanazione del D.L. 95/2012 convertito con modifiche nella Legge n. 135/2012, il quadro normativo risulta ulteriormente modificato. Restano in vigore la normativa comunitaria in tema di affidamenti e le normative di settore. In particolare, resta in vigore sia l'articolo 3-bis del D.L. 138/2011, contenente disposizioni sull'individuazione degli ambiti minimi, sia alcune norme di rilievo per il settore, tra cui l'art. 36 del D.L. 1/2012, che prevede l'istituzione dell'Autorità indipendente di regolazione dei trasporti.

I comuni reggiani hanno affidato ad un consorzio (A.C.T. - azienda consorziale trasporti) il presidio del trasporto pubblico locale; la gestione operativa è demandata all' AZIENDA PER LA MOBILITA' LOCALE alla quale il Comune di Montecchio Emilia eroga una quota a copertura dei costi delle linee extraurbane che coinvolgono il nostro territorio.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Altri servizi a domanda individuale				Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido				Si	Si	Si	Si	No	No

...

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n. 64 del 20/05/2019 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale; successivamente l'Ente con deliberazione della Giunta nr. 70 in data 22/07/2019, mentre approvava la bozza di bilancio consolidato esercizio 2018 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, ne ha variato la consistenza.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	Società partecipata	1,23%	120.000,00
LEPIDA SPA		0,00%	65.526.000,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT		1,08%	9.406.598,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		1,08%	3.000.000,00
ASP CARLO SARTORI		5,48%	2.435.194,41
ACER		1,58%	2.288.933,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA		0,00%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2.934.075,00	2.999.727,00	0,00
LEPIDA SPA	309.150,00	538.915,00	0,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORT ACT	203.654,45	306.284,00	0,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	37.472,00	76.521,00	0,00
ASP CARLO SARTORI	156.694,39	1.019.608,00	0,00
ACER	10.412,00	8.869,00	0,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	0,00	54.545,49	0,00

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

CEV- CONSORZIO ENERGIA VENETO

In data 23.12.2002 è stato costituito il Consorzio CEV, promosso anche da ANCI Veneto, i cui obiettivi sono il risparmio sui costi d'acquisto dell'energia, la collaborazione con i Soci per attivare impianti di produzione d'energia, la riduzione dei consumi energetici e la conseguente diminuzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, l'attivazione dei servizi e consulenze. Inoltre il Consorzio CEV ha lo scopo di coordinare l'attività e di fornire consulenza agli Enti consorziati per migliorare l'efficienza e l'economicità in tutte le problematiche relative all'energia, in particolare la formazione e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il Comune di Montecchio Emilia dal 2012 ha aderito al Consorzio, per la fornitura di energia elettrica di tutti gli edifici e impianti di proprietà comunale al fine di conseguire dei reali vantaggi economici in quanto l'attività svolta dal Consorzio CEV per l'acquisto di energia elettrica a vantaggio dei Soci si svolge in conformità al D.L. n.95/2012 convertito con legge n.135 del 7 agosto 2012, come previsto dall'art.1 comma 7.

E' da notare che, l'istruttoria per la valutazione circa le possibilità di confermare l'adesione al CEV, quale soggetto aggregatore per l'acquisizione dei servizi di approvvigionamento di energia elettrica ha avuto esito negativo; pertanto nella seduta consiliare prevista per il 31/07/2019 verrà portata all'approvazione la delibera di recesso del Comune di Montecchio dal Consorzio di cui sopra..

A.C.T. AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

Act è un consorzio di servizi, capogruppo intermedia, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità.

Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Il Consorzio Act fino al 31/12/2011 ha svolto le funzioni di servizio pubblico di trasporto locale, passati a Seta Spa nel 2012. Successivamente è stata deliberata la scissione dell'azienda consorziale trasporti, come già deliberato dall'assemblea dei soci di ACT, con la costituzione di due organismi strumentali: Azienda Consorziale ACT ed Agenzia per La Mobilità srl. Quest'ultima società svolge funzioni di Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale ai sensi della L.R.30/1998 e s.m.i.

E' stata costituita nel dicembre 2012.

AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.r.l.

L'ente nasce da scissione proporzionale di ACT - RE; sono soci gli stessi enti che partecipano al consorzio ACT. L'Agenzia Locale per la Mobilità è una S.r.l. di proprietà pubblica; i suoi soci sono tutti i comuni della provincia assieme alla Provincia di Reggio Emilia. Funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono quindi i suoi naturali interlocutori.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e i gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

ASP "CARLO SARTORI" (AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA)

L'ASP "Carlo Sartori" di San Polo d'Enza nasce dalla trasformazione dell'IPAB "Ospedale per Infermi e Cronici Carlo Sartori" a decorrere dal 1° Aprile 2010, a seguito di delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 445/2010 del 08/03/2010. L'ASP è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali, e non ha fini di lucro.

La partecipazione favorisce il sistema integrato dei servizi sociali e la concentrazione dei servizi relativi agli ambiti socio- assistenziale, socio sanitario e socio-educativo, nei settori di intervento relativo ai minori, giovani, anziani, adulti e disabili, come previsto dai documenti di indirizzo e pianificazione sociale, socio-sanitaria e socio-educativa previsti ai sensi della legge.

In particolare il Comune di Montecchio Emilia ha conferito all'ASP Carlo Sartori i seguenti servizi socio sanitari:

- ? Centro diurno per anziani;
- ? Servizio di assistenza domiciliare;
- ? Comunità alloggio.

Con deliberazione n. 24 del 09/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la bozza di convenzione tra i comuni di Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza e L'Unione Val d'Enza per il trasferimento della partecipazione in qualità di "Socio" dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) successivamente firmata in data / /2019.

IREN SPA

Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le cinque società indirette (Iren Acqua Gas, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Emilia, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività.

Il Comune di Montecchio Emilia, alla luce della vendita di nr. 136.155 azioni avvenuta nel corso del 2018, al 31/12/2018 deteneva nr. 2.065.892 azioni con un valore della partecipazione pari ad € 4.330.109,63 (ultima quotazione azione del 2018 € 2,096).

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Agac Infrastrutture s.p.a. è una società costituita ai sensi dell'art. 113 c.13 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, norma in forza della quale "gli enti locali anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire le proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incredibile, tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata dalla rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali". La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo.

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.

Il Comune, giusta deliberazione consiliare nr. 20 del 26/04/2018, ha conferito l'incarico di alienazione delle proprie quote di partecipazione a quello di Reggio Emilia, in quanto detentore di una quota azionaria più significativa, ma a tutt'oggi non si ha avuto alcun riscontro positivo in merito.

LEPIDA ScPA

E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. E' lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida. Garantisce la disponibilità di reti, datacenter e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo del territorio; effettua la ricognizione delle esigenze dei Soci, analizza e valuta le soluzioni, bilanciando l'utilizzo tra risorse interne ed il ricorso al mercato per lo svolgimento delle proprie attività; massimizza la valorizzazione delle risorse e delle infrastrutture di tutti i Soci e del sistema delle relative società partecipate. A far data dallo 01/01/2019 Lepida SpA e CUP 2000 si sono fuse nella nuova realtà LEPIDA ScPA. operazione preventivamente approvata anche dal Comune di Montecchio Emilia con deliberazione consiliare nr. 45 del 12/09/2018.

MATILDE DI CANOSSA SRL - in liquidazione

Il Comune di Montecchio Emilia ha aderito nel 1997 alla società "Matilde di Canossa S.p.a, ora Srl, promossa dalla Regione Emilia-Romagna con L. 44 del 1989 per la valorizzazione delle località matildiche, mediante la tutela, la conservazione e il recupero di beni monumentali e ambientali ed attività di carattere culturale e di promozione turistica e costituita nel 1994 da alcuni Comuni indicati nella citata L.R. al fine di promuovere e valorizzare, nello spirito della legge stessa, il territorio matildico, la sua storia, i monumenti e le produzioni agro ambientali ed artigianali, attraverso iniziative culturali, restauri edilizi, attività di promozione e sensibilizzazione. Con deliberazione di Consiglio Comunale n.89 del 16/12/2014 il Comune di Montecchio Emilia ha deliberato di condividere le proposte di scioglimento della società per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale, con conseguente nomina del commissario liquidatore. Le procedure di liquidazione si sono concluse con il bilancio 2017 con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e il piano di ripartizione.

La società risulta cessata in data 24/12/2018.

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL

Il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" nasce nel 1988 come servizio del Comune di Cavriago allo scopo di offrire servizi di formazione e aggiornamento a sostegno dello sviluppo della competenze di cittadini e Pubbliche Amministrazioni della provincia di Reggio Emilia. Fin dall'inizio l'attività si caratterizza per la forte inclinazione verso l'innovazione e lo sviluppo della Pubblica Amministrazione.

Nel 2004, per effetto della d.G.R. n°177 del 2003, il Centro si è trasformato diventando, da servizio del Comune di Cavriago, società a responsabilità limitata a socio unico.

Nel 2009 5 nuovi Comuni sono entrati a far parte della compagine societaria: Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia (delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2009), Sant'Ilario d'Enza. Centro Studi e Lavoro "La Cremeria" S.r.l. gestisce servizi di formazione, ricerca e consulenza. In particolare i servizi di cui usufruisce il comune sono legati alla offerta formativa rivolta a fasce di utenza "deboli" come minori a rischio dispersione scolastica e reinserimento nel mondo del lavoro.

ACER

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento tramite il quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività, il Comune di Montecchio Emilia ha approvato la suddetta convenzione con delibera di Consiglio Comunale n.40 del 28/05/2012. Ad ACER inoltre il Comune ha affidato ad ACER con Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 27/07/2012 l'attuazione di un piano straordinario di recupero alloggi rientranti nel patrimonio abitativo ERP.

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

La Destinazione turistica Emilia è un ente pubblico strumentale degli enti locali, istituito dalla Regione Emilia Romagna con DGR 595 del 05/05/2017 a norma della Legge regionale 4/2016. L'ente è dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile. È costituito da enti locali.

Possono aderire le Camere di commercio e qualsiasi altra amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche.

È competente territorialmente per le province di **Parma, Piacenza e Reggio Emilia**.

Annualmente la Destinazione Turistica Emilia provvede alla stesura e gestione del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'area vasta di competenza composto da:

- Linee strategiche programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta di riferimento;
- Programma di promo-commercializzazione turistica;
- Programma turistico di promozione locale.

NB: Sono Evidenziate in giallo le Società oggetto di consolidamento nell'esercizio 2018.

...

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019 Presunto
Risultato di Amministrazione	1.710.379,13	1.852.610,80	1.677.552,36
di cui Fondo cassa 31/12	2.007.823,30	3.535.722,78	2.695.258,62
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2024.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	257.459,45	551.700,00	604.244,25	25.700,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	631.039,32	103.463,83	615.181,91	0,00	1.521.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.196.810,08	6.667.540,41	7.118.547,00	7.157.068,00	7.269.562,00	7.269.562,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	539.396,16	549.471,21	707.931,00	688.382,00	688.382,00	688.382,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.368.599,70	1.346.683,99	1.562.496,00	1.538.623,00	1.490.623,00	1.490.623,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	657.271,55	967.032,42	2.310.794,00	3.614.300,00	125.000,00	2.825.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	300.006,52	200.000,00	127.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	300.000,00	0,00	200.000,00	127.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.133.334,47	1.184.059,21	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	0,00	0,00
TOTALE	11.083.910,73	11.669.957,59	15.190.194,16	15.149.073,00	12.965.567,00	15.344.567,00	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

...

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016: ora i comuni possono ritornare ad utilizzare la leva fiscale variando le aliquote IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF e tributi minori.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
IMU	1.924.649,63	2.186.085,87	2.390.000,00	2.390.000,00	0%
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.121.886,81	1.205.319,90	1.225.279,00	1.312.326,00	7,10%
TARI	1.710.634,52	1.783.757,16	1.889.824,00	1.850.000,00	-2,11%
TASI	288.875,40	339.769,10	350.000,00	350.000,00	0%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	66.284,83	58.964,75	70.000,00	70.000,00	0%
ACCERTAMENTI IMU	82.934,95	136.407,00	200.000,00	200.000,00	0%
ACCERTAMENTI TASI	4.123,24	16.850,00	25.000,00	25.000,00	0%
ACCERTAMENTI ICI	4.150,32	2.286,00	10.000,00	10.000,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale				
	2020	2021	2022	2023	2024
IMU	2.390.000,00	2.390.000,00	2.390.000,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.312.326,00	1.424.820,00	1.424.820,00	0,00	0,00
TARI	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	0,00
TASI	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMU	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
ACCERTAMENTI TASI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
ACCERTAMENTI ICI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Altri servizi a domanda individuale	39.166,75	29.620,28	40.000,00	40.000,00	0%
Asili nido	194.434,77	175.140,84	190.000,00	190.000,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale				
	2020	2021	2022	2023	2024
Altri servizi a domanda individuale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
Asili nido	190.000,00	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	300.000,00	0,00	200.000,00	127.000,00	-36,50%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	300.000,00	0,00	200.000,00	127.000,00	-36,50%

Tipologia	Programmazione pluriennale				
	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	127.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	127.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

...

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	174.656,02	1.405.000,00	3.305.000,00	135,23%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	370.000,00	187.812,65	599.216,00	116.300,00	-80,59%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	29.113,26	337.397,29	113.578,00	0,00	-100,00%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	258.158,29	267.166,46	193.000,00	193.000,00	0%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	657.271,55	967.032,42	2.310.794,00	3.614.300,00	56,41%

Tipologia	Programmazione pluriennale				
	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.305.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	116.300,00	32.000,00	232.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	193.000,00	93.000,00	93.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.614.300,00	125.000,00	2.825.000,00	0,00	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2019 (dati definitivi) e 2020/2024 (dati previsionali).

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.807.126,06	8.111.127,69	9.447.762,91	9.365.499,00	9.321.822,00	9.321.822,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.474.087,02	885.328,87	3.528.577,25	3.633.050,00	1.611.000,00	3.590.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	200.000,00	127.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	122.110,00	137.805,69	142.854,00	152.524,00	161.745,00	161.745,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.133.334,47	1.184.059,21	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	10.536.657,55	10.318.321,46	15.190.194,16	15.149.073,00	12.965.567,00	15.344.567,00	0,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.767.605,47	1.837.158,01	2.244.629,72	3.516.962,00	2.611.912,00	2.075.912,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	120.817,98	164.126,00	164.800,00	164.800,00	164.800,00	164.800,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.762.428,81	1.255.646,20	2.638.794,12	1.642.122,00	1.281.722,00	1.281.722,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	282.351,79	288.103,57	294.812,36	286.622,00	286.622,00	286.622,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	230.410,14	227.026,44	1.119.670,48	1.414.662,00	1.114.662,00	214.662,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	16.662,46	23.009,16	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	104.036,32	131.149,98	161.083,70	123.749,00	123.749,00	123.749,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.084.162,37	2.003.430,55	2.408.798,00	2.287.842,00	2.102.842,00	2.102.842,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	820.696,79	1.133.475,14	1.356.413,10	802.595,00	597.595,00	4.497.595,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.000,00	8.295,95	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.666.785,69	1.507.245,84	1.830.285,68	1.982.642,00	1.730.142,00	1.645.142,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	58.922,89	63.106,50	65.165,00	65.165,00	65.165,00	65.165,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	197.362,60	203.596,17	215.678,00	212.578,00	212.578,00	212.578,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	136.568,08	120.263,97	146.400,00	148.400,00	148.400,00	148.400,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	470.858,00	417.913,00	435.116,00	435.116,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	147.511,69	168.628,77	168.806,00	179.021,00	186.262,00	186.262,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.133.334,47	1.184.059,21	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	10.536.657,55	10.318.321,46	15.190.194,16	15.149.073,00	12.965.567,00	15.344.567,00	0,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.731.953,21	1.782.490,30	2.166.375,77	2.055.862,00	2.055.862,00	2.055.862,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	120.817,98	164.126,00	164.800,00	164.800,00	164.800,00	164.800,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.071.984,11	1.123.723,63	1.258.185,90	1.299.622,00	1.279.222,00	1.279.222,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	258.327,59	278.183,25	294.812,36	286.622,00	286.622,00	286.622,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	192.946,70	210.714,94	224.652,18	214.662,00	214.662,00	214.662,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	16.662,46	23.009,16	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	104.036,32	126.170,55	123.564,70	121.299,00	121.299,00	121.299,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.900.437,18	1.994.344,90	2.152.399,00	2.139.842,00	2.099.842,00	2.099.842,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	486.308,60	488.965,78	580.755,00	565.595,00	565.595,00	565.595,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.000,00	8.295,95	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.531.077,71	1.493.313,51	1.611.654,00	1.613.642,00	1.615.142,00	1.615.142,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	58.922,89	63.106,50	65.165,00	65.165,00	65.165,00	65.165,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	197.362,60	203.596,17	215.678,00	212.578,00	212.578,00	212.578,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	103.887,02	120.263,97	146.400,00	148.400,00	148.400,00	148.400,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	384.369,00	417.913,00	435.116,00	435.116,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	25.401,69	30.823,08	25.952,00	26.497,00	24.517,00	24.517,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.807.126,06	8.111.127,69	9.447.762,91	9.365.499,00	9.321.822,00	9.321.822,00	0,00	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	35.652,26	54.667,71	78.253,95	1.461.100,00	556.050,00	20.050,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	690.444,70	131.922,57	1.180.608,22	342.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	24.024,20	9.920,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.463,44	16.311,50	895.018,30	1.200.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	4.979,43	37.519,00	2.450,00	2.450,00	2.450,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	183.725,19	9.085,65	256.399,00	148.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	334.388,19	644.509,36	775.658,10	237.000,00	32.000,00	3.532.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	135.707,98	13.932,33	218.631,68	242.000,00	115.000,00	30.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	32.681,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	86.489,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.474.087,02	885.328,87	3.528.577,25	3.633.050,00	1.611.000,00	3.590.000,00	0,00	0,00

...

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione

Opere pubbliche in corso di realizzazione - anno 2019

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Realizzato Stato di avanzamento
Completamento piano manutenzione straordinaria viabilità 2018 – asfalti e segnaletica – e interventi su marciapiedi esistenti per abbattimento delle barriere architettoniche.	Risorse comunali	100 %
Messa in sicurezza e riqualificazione di Strada Barilla (tratto est fino all'ingresso dell'Ospedale) per realizzazione nuovo percorso pedonale e sistemazione fermata autobus.	Contributo statale	35 %
Messa in sicurezza e riqualificazione di Strada Barilla (tratto ovest dall'ingresso dell'Ospedale fino a Via Saragat) per realizzazione nuovo percorso pedonale.	Contributo statale	5 %
Ultimazione interventi di messa in sicurezza di strade provinciali e attraversamenti ciclopeditoni in centro abitato.	Risorse comunali	90 %
Ultimazione interventi di implementazione del sistema di videosorveglianza territoriale anno 2018.	Risorse comunali	95 %
Riqualificazione/ completamenti tratti rete d'illuminazione pubblica.	Risorse comunali	100 %
Realizzazione primo stralcio del percorso pedonale di collegamento della località Aiola con il centro capoluogo.	Risorse da privati	95 %
Dissuasore stradale automatico Via D'Este.	Risorse comunali	30 %
Realizzazione dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della Via E. De Amicis (tratto compreso tra le vie A. Da Barbiano e V.Veneto).	Risorse comunali	30 %
Interventi di riqualificazione delle aree verdi delle cappelle private e nuovi campi per la sepoltura a terra del Cimitero capoluogo – Il stralcio.	Risorse comunali	20 %
Intervento di stabilizzazione delle fondazioni con ripristino della sicurezza funzionale del centro diurno e comunità alloggio comunale.	Contributo statale	15 %

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Realizzato Stato di avanzamento
Interventi di miglioramento sismico “ex macello comunale”, nuova corte socio- pedagogica e culturale.	Contributo statale	5 %
Interventi di miglioramento sismico della scuola primaria “E. De Amicis”.	Contributo statale	5 %
Intervento di adeguamento sismico e funzionale della scuola secondaria di primo grado “J. Zannoni” – Il stralcio (parte Sud)	Contributo regionale	30 %
Messa in sicurezza con intervento di rinforzo locale e risanamento delle strutture del piano interrato della sede municipale.	Contributo statale	10 %
Intervento di riqualificazione energetica della scuola dell’infanzia e nido comunale “Don P. Borghi” con implementazione interventi (elettrificazione tapparelle e installazione valvole termostatiche termosifoni)	Risorse comunali	80 %
Interventi di manutenzione straordinaria in diverse strutture scolastiche: impermeabilizzazione tettoia e rifacimento percorso pedonale, cancello con citofono ingresso scuola primaria - sede Zannoni (parte Nord); sostituzione recinzioni e pluviali, installazione citofono ingresso via XXV Aprile della scuola primaria “E. De Amicis”; realizzazione recinzione pertinenze palazzina uffici dell’istituto comprensivo; sostituzione recinzioni e porte interne della scuola dell’infanzia e nido comunale “Don P. Borghi”.	Risorse comunali	15 %
Rifacimento impermeabilizzazione copertura del Palazzetto dello sport - parte ad uso spogliatoi.	Risorse comunali	100 %
Intervento di adeguamento sismico della palestra della scuola secondaria di I° grado "J. Zannoni".	Contributo regionale	5 %
Adeguamento alle norme di prevenzione incendi della palestra della scuola secondaria di I° grado “J. Zannoni”, ubicata in Via F.lli Cervi n.1.	Contributo statale	100 %
Adeguamento alle norme di prevenzione incendi degli edifici del plesso della scuola primaria “E. De Amicis” (scuola, palestra, palazzina scuola/uffici Istituto Comprensivo), ubicati in Via XXV Aprile.	Contributo statale	25 %

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Realizzato Stato di avanzamento
Verifiche di vulnerabilità sismica comprensive di indagini (materiche e geognostiche) e di relazione geologico-geognostica di alcuni immobili comunali:		
– palestra scuola secondaria di I° grado “J. Zannoni” – V. F.lli Cervi n. 1	Risorse comunali	100 %
– scuola primaria “E. De amicis” – V. XXV Aprile.	Risorse comunali	95 %
– palestra primaria “E. De amicis” – V. XXV Aprile.	Risorse comunali	50 %
– palazzina scuola/uffici Istituto Comprensivo – V. XXV Aprile.	Risorse comunali	50 %
– scuola d’infanzia statale “A. Giuffredi” – V. A. D’Este.	Risorse comunali	5 %
– scuola d’infanzia e nido comunale “Don P. Borghi” – V. XXV Aprile.	Risorse comunali	5 %
– uffici amministrativi sede municipale – Piazza della Repubblica n. 1.	Risorse comunali	5 %
– centro diurno comunale e comunità alloggio – Via Marconi	Risorse comunali	5 %
– edifici plesso “ex macello” – V. Marconi	Risorse comunali	5 %
Interventi di sistemazione edificio “ex macello comunale” per spostamento temporaneo servizio “re Mida”.	Risorse comunali	5 %
Manutenzioni straordinarie ai campi da calcio degli impianti sportivi “S. D’Arzo” e “L. Notari” e relativi pozzi per irrigazione.	Risorse comunali	45 %
Fornitura e posa di nuovi giochi nel parco “Enza”, in alcuni parchi urbani e nella scuola dell’infanzia e nido comunale “Don P. Borghi”.	Risorse comunali	30%

...

...

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere pubbliche anni 2020-2022

Principali lavori pubblici di cui è prevista la realizzazione	Anno inizio lavori	Fonte di Finanziamento
Piano annuale manutenzione straordinaria viabilità – asfalti e segnaletica.	2021	Avanzo disponibile
Interventi di implementazione del sistema di videosorveglianza territoriale.	2021	Oneri Estrazioni Cave
Riqualificazione/ completamenti tratti rete d'illuminazione pubblica.	2020	Avanzo disponibile
Realizzazione secondo stralcio del percorso pedonale di collegamento della località Aiola con il centro capoluogo.	2020	Extra Oneri Estrazioni Cave
Intervento di completamento della riqualificazione e messa in sicurezza della Via E. De Amicis (tratto compreso tre le vie A. Da Barbiano e V. Veneto)	2020	Contributo dello Stato
Intervento di stabilizzazione delle fondazioni con ripristino della sicurezza funzionale del centro diurno e comunità alloggio comunale.	2020	Mutuo CDP + Contributo dello Stato
Interventi di miglioramento sismico “ex macello comunale”, nuova corte socio- pedagogica e culturale.	2020	Contributo dello Stato
Interventi di miglioramento sismico della scuola primaria “E. De Amicis”.	2020	Contributo dello Stato
Messa in sicurezza con intervento di rinforzo locale e risanamento delle strutture del piano interrato della sede municipale.	2020	Contributo dello Stato
Intervento di adeguamento sismico della palestra della scuola secondaria di I° grado "J. Zannoni".	2020	Contributo dello Stato
Realizzazione tratto di tangenziale Sud - Ovest	2022	Extra oneri Cave + Mutuo CDP + Vendita Azioni + Contributo Reg. Emilia

...

2.5.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	855.549,65	737.802,85	918.622,81	980.422,81	954.898,81	793.153,81	1.031.303,81	860.624,81
Nuovi prestiti	0,00	300.000,00	200.000,00	127.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	117.746,80	119.180,04	138.200,00	152.524,00	161.745,00	161.850,00	170.679,00	170.945,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa per interessi	17.153,00	20.436,00	20.436,00	32.331,00	32.065,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	152.524,00	161.745,00	161.850,00	170.679,00	170.945,00

...

	capitale residuo al 01/01/2019	Scadenza restituzione
Prestiti obbligazionari BOC Tasso fisso	379.037,85	31/12/2021
Mutuo ICS Istituto per il credito sportivo Quota interessi interamente rimborsata	120.000,00	31/12/2030
Nuovo Mutuo Cassa Depositi e Prestiti Completamento Piano Terreno (ala est) nuova Scuola Media	288.849,31	31/12/2037

...

2.5.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	127.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	127.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00

2.5.4.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.452.608,10				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		25.700,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.157.068,00	7.157.068,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.030.013,00	9.365.499,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	688.382,00	688.382,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.538.623,00	1.538.623,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.633.050,00	3.633.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.614.300,00	3.614.300,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		1.521.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	127.000,00	127.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	127.000,00	127.000,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	15.577.981,10	13.151.073,00	Totale spese finali	13.790.063,00	13.125.549,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	127.000,00	127.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	152.524,00	152.524,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00
Totale Titoli	1.998.000,00	1.998.000,00	Totale Titoli	2.023.524,00	2.023.524,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.575.981,10	15.149.073,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.813.587,00	15.149.073,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.762.394,10				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B1	ESECUTORE	3	3	100,00%
	di cui PART TIME	2	2	100,00%
B1 / B3	ESECUTORE	2	2	100,00%
	di cui PART TIME	0	0	0%
B1 / B4	ESECUTORE	2	2	100,00%
	di cui PART TIME	1	1	100,00%
B3	COLLABORATORE	2	2	100,00%
B3 / B4	COLLABORATORE	1	1	100,00%
B3 / B5	COLLABORATORE	1	1	100,00%
B3 / B6	COLLABORATORE	1	1	100,00%
C1	ISTRUTTORE - EDUCATORE / INSEGNANTE	10	7	70,00%
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	8	8	100,00%
C1 / C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	100,00%
C1 / C3	ISTRUTTORE - EDUCATORE / INSEGNANTE	5	5	100,00%
C1 / C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	3	100,00%
C1 / C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	3	100,00%
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	5	4	80,00%
D1 / D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	100,00%
D1 / D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3	100,00%
D3	FUNZIONARIO	2	1	50,00%
D3 / D4	FUNZIONARIO	1	1	100,00%
D3 / D5	FUNZIONARIO	1	1	100,00%

....

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2019, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2017/2019; dal 2019 il vincolo di finanza pubblica, originariamente costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche, risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito un risultato di competenza pari o superiore a zero.

Pareggio di Bilancio	2017	2018	2019
Pareggio di Bilancio 2017/2019	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che *"a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza"*;
- anche laddove *"non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"*.

La legge di bilancio 2019, ai commi 819 e seguenti, prevede che *"gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio,

dal prospetto della “Verifica equilibri” allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011. Per le regioni a statuto ordinario, ai sensi del comma 824 del medesimo articolo 1, le disposizioni sopra richiamate decorrono a partire dall'esercizio 2021. A tal fine le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, possono non compilare il “Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica”. I dati necessari a tale verifica saranno desunti direttamente dalla BDAP a cui, come noto, gli enti devono inviare sia i dati relativi al bilancio previsionale sia quelli relativi al rendiconto di esercizio. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà invece effettuata attraverso il SIOPE. In fase preventiva non è prevista verifica circa la coerenza del bilancio all'obiettivo fissato dal Legislatore. L'art. 162, comma 6 del TUEL individua e definisce l'equilibrio di parte corrente che non può essere negativo in fase previsionale. L'equilibrio di parte capitale viene definito per differenza in quanto complementare ad esso, essendo il bilancio di previsione approvato sempre in equilibrio complessivo. In sede di rendiconto l'allegato 10 darà conto di tali equilibri parziali, a cui si aggiunge l'equilibrio dato dal saldo fra accertamenti del titolo 5 dell'entrata (alle tipologie 200, 300 e 400) ed impegni del titolo 3 di spesa (ai programmi 2, 3, 4). La somma algebrica di tali equilibri parziali determinerà l'equilibrio finale. Quest'ultimo potrebbe invece essere negativo, qualora le previsioni di entrata fatte in sede di approvazione di bilancio, come eventualmente modificate in sede di variazioni in corso di esercizio, non dovessero avere riscontro in sede di rendicontazione. Il comma 903, della legge n. 145 del 2018, introduce una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, la sanzione decorre dal 1° novembre 2019 relativamente al bilancio di previsione 2019.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
PARTECIPAZIONE E COORDINAMENTO VAL D'ENZA		
Moltiplicare occasioni di confronto, coinvolgimento e collaborazione con cittadinanza: Implementazione e attualizzazione dei servizi informativi su Social Network dell'Ente (profilo istituzionale, profilo turistico ed eventi, profilo Montecchio unplugged) e sviluppo progetti di partecipazione tramite la prosecuzione dei tavoli di lavoro aperti alla cittadinanza Continuazione del servizio di newsletter per comunicazioni istituzionali e delle iniziative del Comune.	Paolo Casamatti	Fausto Torelli
Rivalutazione del sistema di riscossione coattiva delle entrate	Segretario Comunale – Tutti i Responsabili Elisa Iaccheri Giuseppe Battistone	Stefano Ferri
AMMINISTRARE CON IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ		
Trasparenza e accessibilità dei cittadini verso l'Amministrazione Attuazione del piano di informatizzazione attraverso la messa a disposizione on line di strumenti di erogazione di servizi comunali e servizi di pagamento on line per le annualità 2020 Le attività preliminari sono in corso di esame con il supporto tecnologico dell'Unione vai d'Enza, cui è stata trasferita la funzione SIA	Segretario Comunale - Elisa Iaccheri - Giuseppe Battistone	Stefano Ferri
Applicazione di un sistema strutturato di facile accessibilità per la gestione delle segnalazioni.	Segretario Comunale Angela Violi Edis Reggiani	Roberta Dieci
Massima valorizzazione delle consultazioni esistenti	Responsabili di Settore	Fausto Torelli Bruno Aleotti
Sostegno e valorizzazione della rete di associazioni e contatti con la cittadinanza	Responsabili di Settore Elisa Iaccheri	Bruno Aleotti
Valorizzazione del ruolo del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e del Consiglio di Quartiere di Villa Aiola	Segretario Comunale	Fausto Torelli

...
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
Il disagio sociale e l'inadeguata integrazione di ciascun cittadino rischiano di portare a serie criticità che possono generare nelle persone una grave insicurezza. Il senso di insicurezza, reale o percepito, genera paura. La paura porta a chiudersi in se stessi, a rendere le persone diffidenti o sospettose, minando profondamente il senso di collettività di una comunità. Affrontare l'argomento sicurezza è uno dei primi passi per sconfiggere la paura: sentirsi sicuri è sentirsi protetti. Protetti ad esempio: nel poter vivere una vita serena e dignitosa, nella propria incolumità e quella dei propri beni, nel crescere in un ambiente urbano salubre e decoroso, nel muoversi per le strade, nella sicurezza sui luoghi di lavoro. Questa amministrazione si pone l'obiettivo, da un lato, di promuovere tutti quei comportamenti virtuosi idonei a sostenere iniziative che mirino al superamento di situazioni di disagio e di degrado. Dall'altro, di incentivare i cittadini a vivere maggiormente il paese, perché la loro presenza nel centro storico e in tutte le altre aree è uno dei principali deterrenti contro la criminalità, che andrà ad integrare il presidio su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine. Il Comune di Montecchio Emilia propone di realizzare: • collaborazione con le scuole e le famiglie: per una maggiore educazione civica e rispetto delle persone, per individuare un percorso di lotta alla droga, al tabagismo e all'abuso di alcolici con specifici interventi di sensibilizzazione verso le scuole locali; • istituire corsi di formazione per i cittadini (nelle scuole, ma non solo) in tema di prevenzione furti in appartamento, truffe, dipendenze, reati informatici, bullismo ed anche di primo soccorso e sicurezza stradale; • mappatura del territorio al fine di individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose e insicure incrementandone l'illuminazione e implementando altri eventuali sistemi atti a garantirne la sicurezza; • chiedere alle autorità preposte un potenziamento delle forze di polizia già presenti ed istituire tavoli di confronto periodico per una maggiore collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri; • organizzare periodici incontri tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali e le associazioni del volontariato al fine di tenere monitorate le situazioni di disagio sociale ed intervenire quando necessario; • provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Municipale, che fa capo all'Unione Val d'Enza, al fine di garantire il presidio (anche notturno) del territorio in conformità alle normative e alle condizioni economiche e finanziarie; • completare l'azione intrapresa dalla precedente amministrazione di dotare Montecchio di un sistema di videosorveglianza che potrà ad esempio estendersi ai parcheggi spesso presi di mira da atti vandalici; • facilitare la presentazione di segnalazioni, esposti e querele alle forze	Angela Violi Angela Violi	Roberta Dieci

dell'ordine, anche attraverso strumenti telematici, affinché i reati non rimangano impuniti; • rivitalizzazione anche delle zone limitrofe del paese attraverso la lotta al degrado, con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato; • coordinamento con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; • proposta di copertura assicurativa per i danni da furto subiti dai cittadini; • piena attuazione del protocollo sottoscritto con la prefettura per lo sviluppo dei gruppi di controllo di vicinato che verrà effettuato tramite la collaborazione con il gruppo "Montecchio Sicura". • Il Comune di Montecchio Emilia si costituirà parte civile nei procedimenti penali che vedranno coinvolti responsabili di eventi criminosi che causeranno danni (patrimoniali e non) ai cittadini e di conseguenza all'intera collettività montecchiese andando ad incrementare quel senso di insicurezza che questa amministrazione è intenzionata a combattere. Sicurezza e solidarietà sono un binomio inscindibile. Gli abitanti di Montecchio si devono sentire più tranquilli e tutelati all'interno del proprio paese.		
--	--	--

...
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
Programma 1 – Istruzione prescolastica Continua valutazione delle soluzioni organizzative più adeguate dei servizi comunali prescolari 0/6 anni dell'Asilo Nido e della Scuola d'infanzia comunale alla luce dell'andamento delle domande di iscrizione e delle necessità delle famiglie. In particolare: riproposizione della nuova forma organizzativa con sezioni miste presso l'Asilo Nido e sperimentazione almeno biennale della sezione mista della Scuola Infanzia Comunale con doppia possibilità di frequenza sia part time che full time. Conferma dei servizi di tempo lungo del nido e scuola infanzia. Presa in carico della gestione dei servizi di prescuola e di somministrazione pasti per la scuola d'infanzia statale "Giuffredi" Attività di monitoraggio e controllo del rispetto dei contenuti della nuova convenzione 2019/2022 con istituti scolastici privati FISM "Suore Dorotee" e "San Domenico Savio" in riferimento sia alla fascia della scuola infanzia sia per le sezioni primavera. Nuova autorizzazione e convenzione triennali con il servizio sperimentale 0/6 anni "La Tana in Campagna" di Villa Aiola. Prosecuzione dell'attività di costruzione di una rete integrata di servizi per l'infanzia 0/6 anni del territorio con, in particolare, confronto su iscrizioni e graduatorie, formazione del personale educativo, progetti di continuità tra le varie scuole, coordinamento pedagogico anche a livello distrettuale, realizzazione di iniziative comuni.	Casamatti Paolo	Elena Terenziani
Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione Attivazione dall'anno scolastico 2019/2020 del servizio di doposcuola "Scuola Aperta" per alunni della scuola secondaria Inferiore in coordinamento con altre tipologie di offerta sul territorio (es. Servizio Fuoriclasse, Servizio La saletta) Prosecuzione delle proposte integrative per le scuole collegate al Progetto culturale "Profeti in Patria" Realizzazione progettazioni e iniziative di integrazione e qualificazione dell'offerta didattica (contributi a Ist. Comprensivo Ist. D'Arzo, quote 5x1000, Pedibus, Giosport, Diritti al Castello, Notte dei Racconti, Giorno della Memoria e altri eventi e ricorrenze) Istituzione di un "Tavolo di Comunità" di coordinamento tra Comune, Scuola, Servizi e territorio per la definizione di progettualità condivise Gestione del Servizio Prescuola per la primaria Valutazioni di soluzioni migliorative del servizio di Refezione scolastica per la scuola primaria Monitoraggio dell'organizzazione e dei costi del servizio di Trasporto scolastico in particolare in vista del nuovo affidamento del servizio a partire dall'anno scolastico 2020/2021 Implementazione progetto "Filorosso" di assistenza educativa per alunni con certificazione di disabilità grave a fronte del continuo aumento dei casi seguiti	Casamatti Paolo	

Sostegno e valorizzazione dell'indirizzo musicale della scuola "Zannoni" Valorizzazione anche per l'utilizzo a scopo civico dell'Aula Magna della scuola secondaria Inferiore Prosecuzione dell'attività di coordinamento delle Politiche educative dell'Unione Val d'Enza a livello politico, tecnico e pedagogico		
L'amministrazione che ha a cuore il futuro dei giovani individua nella scuola una delle sue priorità e favorisce l'alleanza educativa fra insegnanti, genitori e agenzie formative locali. A tal fine si promuove la stesura di un Protocollo di intesa fra l'amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo per formalizzare reciprocamente responsabilità e progettualità condivise anche con l'introduzione di un "Tavolo di Comunità" (Amministrazione, Associazioni, Scuola, Territorio). Il protocollo potrà essere inoltre esteso alle altre realtà scolastiche presenti nel Comune. Il nascente progetto di "Scuola Aperta", servizio di assistenza rivolto alle famiglie che accoglie i ragazzi che frequentano la scuola media a partire dalla fine dell'orario di lezione e fino alle ore 16:30 (possibilità di consumare un pasto nei locali della scuola, svolgimento dei compiti ed attività ricreative) deve essere coordinato ed integrato con altre attività già esistenti. Relativamente all'Istituto D'Arzo si propone di mantenere l'attuale sinergia fra scuola, amministrazione comunale e aziende private locali anche attraverso la promozione di percorsi di alternanza scuola/lavoro. Per il settore comunale prescolare si presterà una particolare attenzione alle mutate esigenze delle famiglie e di cogliere l'opportunità di nuove sperimentazioni e di offerta educativa. L'offerta scolare e prescolare a Montecchio è a buoni livelli di soddisfazione della domanda, l'evoluzione demografica e sociale richiederà la necessità di monitorare l'evoluzione per adeguare tempestivamente i servizi alle mutate esigenze.		
Intervento di adeguamento sismico della palestra della scuola secondaria di I° grado "J. Zannoni".	Angela Violi	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Completamento intervento di adeguamento sismico e funzionale della scuola secondaria di I° grado "J. Zannoni" – Il stralcio (parte Sud). Interventi di miglioramento sismico della scuola primaria "E. De Amicis". Completamento interventi di adeguamento alle norme di prevenzione incendi degli edifici del plesso "E. De Amicis" – scuola, palestra e palazzina scuola/uffici Istituto Comprensivo Messa in sicurezza con intervento di rinforzo locale e risanamento delle strutture del piano interrato della sede municipale. Intervento di stabilizzazione delle fondazioni con ripristino della sicurezza funzionale del centro diurno e comunità alloggio comunale.	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli

...

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
Negli ambienti recuperati dell'Ex Macello Comunale, progettare e realizzare nuovi spazi per: Biblioteca bambini e ragazzi, ludoteca, sale giovani, sale musica. Definire un progetto di servizio di questi spazi e avviarne le attività.	Massimo Catelli	Fausto Torelli
Ridefinire gli spazi della Biblioteca adulti.		
Riassegnazione degli spazi del Castello in considerazione di una globale ridefinizione dei medesimi (anche alla luce di unpossibile trasferimento della biblioteca in altra sede). Completare la ristrutturazione del piano nobile di Casa Cavezzi rendendo fruibili tali "splendidi" spazi dalle molteplici vocazioni. Miglioramento delle condizioni del giardino del Castello (Divina Proporzione) Innescare un processo di facilitazione del recupero dell'area cinema Zacconi con valorizzazione della torre annessa. Identificazione e realizzazione di uno spazio teatrale stabile. Messa in sicurezza e riqualificazione della cinta muraria, ovviamente dei tratti ancora esistenti, i cui oneri, se del caso, risulteranno a carico dei singoli proprietari. Rientra in questo di riqualificazione delle mura la sistemazione definitiva della via De Amicis.		

...
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
Attivazione di forme strutturate di partecipazione dei giovani del territorio, per favorire la progettualità condivisa delle iniziative e dei servizi. Prosecuzione dei progetti di Servizio Civile anche a seguito del passaggio al Servizio Civile Universale. Proseguimento del progetto dello spazio giovani, potenziamento e inserimento di nuove figure professionali per promuovere la socializzazione e il contrasto alla crescente emergenza educativa; ricollocazione del progetto nei nuovi spazi dell'Ex Macello Comunale. Promozione di momenti di partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica e associativa del paese attraverso l'organizzazione di eventi rivolti alla fascia giovanile, in collaborazione con le società sportive, culturali e associative in generale, e con i servizi sociali.	Massimo Catelli	Elena Terenziani
Coordinamento delle attività tra l'Amministrazione Comunale e le Società Sportive e sostegno alle stesse, al fine di giungere ad un efficiente utilizzo e ad una ottimale gestione degli impianti. Potenziare e rendere maggiormente operativa la Consulta dello sport così da raggiungere gli obiettivi di sport e salute promossi dall'Amministrazione Comunale. Redazione di una "Carta dello Sport" per la condivisione di valori e finalità dello sport a Montecchio.	Massimo Catelli	Stefano Ferri
Principale obiettivo dell'Assessorato Sport e Salute è promuovere la pratica sportiva affiancata ad un corretto stile di vita. Per raggiungere tale scopo l'Amministrazione intende collaborare con le società sportive di Montecchio Emilia, sia per favorire gli aspetti agonistici dello sport, che hanno funzione trainante sull'attività giovanile ed amatoriale, ma anche quelli di socializzazione e attività riabilitativa. E' infatti ormai condiviso a livello scientifico che l'investimento nel corretto stile di vita e nello sport permette di migliorare la socializzazione, l'aspettativa di salute e garantire maggiore sicurezza in tutte le fasce di età e condizioni comprese le disabilità. In particolare tali obiettivi si rendono prioritari con l'invecchiamento medio della popolazione e la sempre più difficile sostenibilità economica di politiche di welfare pubblico A tal scopo compito dell'amministrazione sarà quello di rendere disponibili e utilmente fruibili gli attuali impianti sportivi con l'adeguamento e messa in sicurezza degli stessi e la edificazione in tempi brevi di strutture che dovranno garantire la continuazione delle attuali attività migliorandone le potenzialità. Il patrimonio esistente di società sportive storicamente consolidate nel nostro territorio rende indispensabile un impegno forte e deciso, attento alle esigenze di queste e con una collaborazione quotidiana che consenta di promuovere i progetti anche oltre i confini comunali. L'Amministrazione intende realizzare il primo significativo tassello di una struttura modulare che sorgerà nell'area sportiva d'Arzo, ulteriore passo per la realizzazione di una vera "cittadella dello sport". La ricaduta sociale di un rapporto tra amministrazione e società sportive con la redazione di una "Carta dello Sport" per la condivisione di valori e finalità dello sport a Montecchio. Anche la gestione e praticabilità in sicurezza dei parchi pubblici rientra in un		

processo di corretto stile di vita e di salute non estraneo all'ottica dello sport e del benessere: a tal fine nuovi spazi sportivi all'aperto saranno individuati e realizzati all'interno di una più generale riqualificazione dei parchi pubblici del Comune. Si ritiene infatti che lo sport praticato, soprattutto nei mesi estivi, sul territorio consenta di appropriarsi di vie e piazze, promuovendo la sicurezza e dissuadendo eventuali malintenzionati.		
Avvio e prosecuzione del progetto Orti Urbani Sociali del Comune di Montecchio Emilia, in zona Ex Frantoio	Massimo Catelli	Bruno Aleotti
Interventi di miglioramento sismico "ex macello comunale" al fine di realizzare nuova corte socio-pedagogica e culturale Manutenzione straordinaria spazi sportivi e servizio "re Mida" all'interno dell'edificio "ex coop"	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Realizzazione nuova palestra are sportiva "S.D'Arzo"	Angela Violi	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

...

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
LA MONTECCHIO DEL FUTURO: CON IL PRIMO PSC PROGRAMMATO UNO SVILUPPO EQUILIBRATO E QUALIFICATO		
Preservare la sostenibilità dei servizi in rapporto all'uso del territorio: Attività di gestione, istruttoria e perfezionamento degli atti concessori tesi all'attuazione diretta della pianificazione urbanistica generale e particolareggiata; istruttoria tecnica e amministrativa inerente l'istanza di abitabilità/agibilità; esecuzione dei controlli edilizi per la verifica di conformità; vigilanza sul territorio, accertamento e repressione degli abusi edilizi avvalendosi della collaborazione della Polizia Municipale; istruttoria tecnica ed amministrativa inerente le pratiche sismiche; Attuazione PSC e RUE; Attivazione iter procedurale per arrivare alla predisposizione del Nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi della Legge Regionale n. 24/2017; Controllo attività estrattive	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Gestione del territorio: Verifica puntuale della presenza di criticità negli immobili privati rivolta alla presenza di eternit. Tramite utilizzo dei moderni sistemi di ricerca, anche a mezzo droni. Chiarire e definire con Bonifica Emilia Centrale e Gestore Servizio Idrico Integrato le corrette competenze sulla gestione della manutenzione dei tratti fognari e dei canali di gestione delle acque bianche non ancora chiaramente attribuiti con particolare attenzione al tratto del collettore EST. Definire con il gestore del servizio idrico integrato un piano di riduzione delle acque miste sul territorio comunale	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Riqualificazione edilizia degli immobili esistenti: Intervento di consolidamento delle strutture di fondazione del Centro diurno- comunità alloggio comunale. Ripristino e consolidamento nel 2020-2021 delle strutture del piano interrato del palazzo Municipale. Manutenzione straordinaria di presidi antincendio (luci d'emergenza ed estintori) di vari immobili pubblici.	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Promuovere lo sviluppo di attività imprenditoriali locali: Mercato mensile di antiquariato: istituzionalizzazione del mercato ed affidamento della gestione del servizio ad associazioni	Edis Reggiani	Fausto Torelli Roberta Dieci
Tutelare la sostenibilità delle attività agricole	Edis Reggiani	Fausto Torelli
Riqualificazione del centro storico:	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
UNA CITTA' SEMPRE PIU' SICURA: LE NUOVE SOLUZIONI DI VIABILITA' E IL PRESIDIO DEL TERRITORIO		
Nuovo anello di tangenziale Sud-Ovest Progetto.	Edis Reggiani	Fausto Torelli
Implementazione del sistema di piste ciclabili e pedonali: Riqualificare il percorso CAI e renderlo protetto dalla circolazione di mezzi motorizzati non autorizzati Completare tratto di pedonale / ciclabile Montecchio - Villa Aiola	Angela Violi Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli

...
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
COMUNITÀ SANA UGUALE COMUNITÀ' ECOLOGICA: L'AMBIENTE QUALE OCCASIONE DI CRESCITA COLLETTIVA		
Patto dei Sindaci: Implementazione azioni previste nel PAES (Piano Azione Energia Sostenibile)	Annala Vinli Edis Reggiani	Fausto Torelli
Implementazione, risoluzione criticità, valutazione e pianificazione tariffazione puntuale, revisione regolamento di gestione del servizio rifiuti, premialità su conferimenti CDR	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Sviluppo azione volta al coinvolgimento dei comuni limitrofi nella gestione del Canile Comunale.	Edis Reggiani	Fausto Torelli
Avviamento gestione orti sociali. Predisposizione collegamento alla rete fognaria delle infrastrutture asservite	Margherita Merotto Massimo Catelli Edis Reggiani	Bruno Aleottii
Adesione ai progetti in carico alla Regione Emilia Romagna promossi in coordinamento con gli altri comuni, con le province di Reggio Emilia e Parma e con le Bonifica Emilia Centrale e Bonifica Parmense e con il CAI per il miglioramento della sicurezza, la riqualificazione dell'area ed il miglioramento della qualità dell'acqua ed infine la gestione della disponibilità idrica integrata del Fiume Enza e del suo bacino.	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Valorizzazione della consulta ambientale e volontariato ecologico: Verde Pubblico: affidamento lavori per sfalcio delle superfici prative, nonché per interventi di manutenzione del patrimonio arboreo ed arbustivo presente nelle aree di verde pubblico; Attivazione gestione verde per Piano Particolareggiato CD18 e PP17 Affidamento ad un unico Amministratore di Super Condominio delle aree del PP7, PP9, PP11 e PP15 e delle aree del CD18 e PP17 qualora non trovassero un accordo in autonomia sulla gestione del verde a loro carico. Realizzazioni in materia di arredo verde e qualificazione di spazi pubblici.	Edis Reggiani	Fausto Torelli

...
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
VILLA AIOLA, UNA COMUNITÀ' NELLA COMUNITÀ		
Collegamento ciclabile con il capoluogo: Completamento del percorso pedonale Villa Aiola - Montecchio Emilia	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
LE NUOVE SOLUZIONI DI VIABILITÀ' E IL PRESIDIO DEL TERRITORIO		
Implementazione del sistema di piste ciclabili e pedonali	Edis Reggiani	Giancarlo Ghirelli
Sistemazione dei marciapiedi e rimozione barriere architettoniche. Realizzazione di segnaletica orizzontale, bitumatura strade e ripristino banchine stradali - annualità 2020-2021	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Riqualificazione ed implementazione del sistema di segnalamento generale ed illuminazione degli attraversamenti pedonali. Manutenzione straordinaria della segnaletica stradale e progetti tecnologicamente innovativi per la realizzazione di un sistema di segnalazione ed illuminazione degli attraversamenti pedonali, che utilizza la rete d'illuminazione pubblica esistente.	Angela Violi	Giancarlo Ghirelli
Intervento di completamento della riqualificazione e messa in sicurezza della Via E. De Amicis (tratto compreso tre le vie A. Da Barbiano e V. Veneto)	Angela Violi	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli
Realizzazione tratto di tangenziale Sud - Ovest	Edis Reggiani	Fausto Torelli Giancarlo Ghirelli

...
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
UNA CITTA' SEMPRE PIU' SICURA		
Promozione presso l'Unione Val d'Enza delle azioni volte all' Incremento delle dotazioni del Corpo di Polizia Municipale		Fausto Torelli Roberta Dieci

...
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
Partecipazione a tavoli regionali di coordinamento delle politiche di genere come previsti dalla LR 6/2014 Realizzazione, sia autonomamente che in collaborazione con il Forum Donne della Val D'Enza, di progetti, iniziative ed eventi contro la violenza sulle donne, di promozione di una cultura delle differenze di genere, della conciliazione vita-lavoro e della realizzazione professionale delle donne, principalmente in occasione delle ricorrenze di calendario (8 marzo e 25 novembre) Coinvolgimento delle scuole sulle iniziative promosse dal Comune e promozione di specifici progetti sulle pari opportunità nelle sue varie accezioni	Elisa Iaccheri	Elena Terenziani

Programma 05 – Interventi per le famiglie

(Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione)

7.5 Servizio Sociale Territoriale di Montecchio Emilia
Responsabile Dott.ssa Margherita Merotto

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA**Finalità da conseguire**

Nonostante il territorio conservi un buon livello di benessere, la crisi hanno portato diverse persone e famiglie a scivolare in condizioni di povertà e disagio sociale e riacutizzato il disagio socio relazionale di una fascia di adulti con svantaggio cronico. Questo fenomeno ha riguardato maggiormente le famiglie arrivate con flussi migratori, sia interni all'Italia

che dai paesi extracomunitari, negli ultimi 10/20 anni, e adulti con problematiche di natura psichiatrica e reti familiari logorate o assenti.

La povertà di queste situazioni è il risultato di storie di disgregazione di rapporti familiari, scarsità delle reti relazionali, assenza di un reddito stabile, difficili prospettive di trovare forme di occupazione, problemi legati all'abuso di alcool e/o sostanze e a ludopatie.

L'attività svolta in questi anni è stata orientata soprattutto sugli effetti generati dalla povertà economica/materiale/relazionale su quella educativa, con la costruzione di un'articolazione di servizi/opportunità rivolti alla fascia di età 6/16 anni, dedicati all'accoglienza, all'ascolto, trattamento preventivo delle situazioni più fragili e di sostegno ad una genitorialità più consapevole.

Il lavoro sociale volto al contrasto di queste povertà (economica, materiale, relazionale, educativa), trova nelle nuove misure nazionali (REI) e regionali (L.R.14 e RES), integrate dalle risorse del Fondo Nazionale Povertà assegnate al Distretto, strumenti di lavoro che prevedono un cambio di paradigma nelle prassi di ciascuna Istituzione coinvolta; la filosofia che sottende l'introduzione di questi strumenti è che la povertà va affrontata con interventi integrati fra il sociale, il sanitario e il lavoro, in co-progettazione con la comunità, co-costruiti con la persona, orientati a percorsi di autonomia. **In questo triennio si dovrà adeguare l'organizzazione (orari accessibili, tempi per primo appuntamento, rispetto delle fasi del piano personalizzato, approccio informatico nazionale) per garantire ai cittadini l'accesso a queste nuove misure.**

Nell'area anziani si rilevano in aumento gli anziani con assenza o scarsa rete familiare/relazionale, e il servizio diventa il punto di riferimento della vita dell'anziano. Aumentano le persone non in grado di provvedere autonomamente al pagamento di rette per servizi residenziali. **L'obiettivo principale rimane il mantenimento della rete di servizi socio sanitari territoriali, da adeguare alle esigenze delle persone anziane e delle loro famiglie.** Nel 2019 si valuterà la possibilità di un ampliamento posti in Centro Diurno, data la costante lista di attesa per l'accesso. Prosegue anche la funzione del servizio nell'integrazione tra i servizi gestiti da ASP C.Sartori e le altre realtà che si occupano di anziani fragili (Università Popolare la Sorgiva, Centro Sociale Marabù, Gruppo Alpini, La Vecchia Montecchio, Auser, Casa della Carità, APS e Polisportive), in particolare sul tema della solitudine e sulla progettazione di reti di supporto.

La partecipazione ai laboratori finanziati dalla Fondazione Manodori è opportunità per lo sviluppo di una nuova metodologia di lavoro che permetta di intercettare diverse forme di abitanza (cittadini singoli o associati, gruppi formali ed informali, abitanti vicini e lontani dalle istituzioni) e promuovere la costruzione del profilo di comunità e l'assessment dei bisogni e delle motivazioni, per la costruzione di legami e la partecipazione dal “basso” dei cittadini.

Attraverso le “camminate di quartiere” si è raccolto il bisogno di porre attenzione al tema delle reti sociali e familiari presenti sul territorio, in particolare per le famiglie con scarsa rete personale e bambini in età prescolare e scolare. L'obiettivo è individuare risorse e sinergie favorevoli alla costruzione di legami quotidiani di sostegno reciproco, favorendo la collaborazione fra cittadini e soggetti strategici della Comunità.

Il Servizio è dotato della seguente struttura organizzativa:

- Sportello sociale
- Servizio Sociale Professionale: Area Anziani e Sostegno all'Autonomia, Area Povertà ed Inclusione Sociale, Area di Comunità
- Programmazione e governo della rete dei servizi, con particolare riferimento all' Equipe integrata con Tutela Minori, Educativa Territoriale e Disabilità Adulta.

SPORTELLLO SOCIALE

E' il luogo di accoglienza della domanda del cittadino. Fornisce informazione e orientamento finalizzato alla conoscenza delle opportunità che il territorio offre in relazione ai servizi socio-sanitari, socio- assistenziali, socio-educativi e sui benefici previsti dalle normative. Ha funzioni di raccolta delle informazioni dei problemi portati dai cittadini e invio al Servizio Sociale Professionale per valutazioni approfondite.

Promuove nel territorio opportunità di prevenzione di carattere culturale, di svago, di socializzazione e di mantenimento psico-fisico rivolte allo “stare bene” con sé stessi e nella comunità. Promuove attività rivolte al contrasto dell'isolamento e della solitudine attraverso la promozione di gruppi, in collaborazione con le agenzie del territorio. Si occupa dei procedimenti amministrativi nell'organizzazione dei servizi secondo le normative vigenti.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

- Orientamento/accompagnamento/segretariato per l'accesso al sistema dei servizi/benefici, anche erogati da enti esterni
- Informazione e accesso ai benefici previsti dalle normative (assegno di maternità, assegno al nucleo familiare, bonus luce, gas e acqua, riduzioni/esenzioni TARI)
- Informazione e accesso alle domande per REI (reddito di inclusione nazionale) ed integrazione RES (reddito di solidarietà Regione Emilia Romagna)
- Affiancamento Area Minori nell'elaborazione di progetti individualizzati di Servizio Sociale (presa in carico personalizzata) nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali (REI) e regionali (RES);
- Gestione delle attività amministrativo-contabile del Servizio
- Coordinamento dei progetti volti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati ("lo parlo Italiano!"), collaborazione con il C.P.I.A. per percorsi di alfabetizzazione italiana e con la Dimora di Abramo per il servizio di mediazione culturale
- Monitoraggio progetti di volontariato ed inclusione sociale rivolti ai richiedenti asilo
- Collaborazione con le associazioni del territorio per condividere con la rete sociale la percezione dei bisogni dei cittadini
- Alimentazione banche dati nazionali e regionali (INPS, Garsia....)
- convenzioni per la promozione e sostegno delle attività relative a corsi di attività motoria e nuoto, soggiorni per anziani ed attività ricreative, attività culturali e corsi dell'Università Popolare "La Sorgiva"

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

E' un servizio di ascolto, accoglienza, informazione, orientamento e consulenza professionali, di prima valutazione delle situazioni problematiche (bisogni) e di progettazione di ipotesi d'intervento individualizzate (progetti individuali di Servizio Sociale) rivolte a tutti i cittadini ed a tutte le famiglie che si trovano in situazione di povertà, svantaggio, di disagio sociale, di compromessa autonomia. Collabora con servizi specialistici, sociali e socio-sanitari e la Comunità di riferimento al fine di favorire percorsi di autonomia e di inclusione sociale e di tutela delle persone con problematiche di salute e dei minori in stato di povertà economica ed educativa.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO DELL'AREA ANZIANI E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA

- ascolto, informazione, consulenza, accoglienza e valutazione dei bisogni dei cittadini anziani e loro famigliari;
- elaborazione, attuazione, verifica dei progetti individuali;
- lavoro integrato con altri servizi pubblici e privati, nella gestione dei casi, con particolare riguardo all'integrazione socio-sanitaria;
- attivazione e realizzazione dei percorsi di valutazione multi dimensionale
- istruttorie per agevolazioni e contributi economici di integrazione al reddito e di integrazione rette di degenza;
- Home Care Premium: informazione, valutazione dei requisiti, definizione dei progetti e verifica degli stessi;
- partecipazione alle équipes dei servizi socio-sanitari-assistenziali di Montecchio Emilia, gestiti da ASP, per presentazione delle situazioni, analisi e definizione dei PAI, supervisione sui casi con particolare riguardo alla personalizzazione degli interventi ed all'approccio relazionale;
- partecipazione, per gli anziani inseriti in CRA AVS, ad incontri di monitoraggio e di definizione del successivo progetto, con le figure professionali coinvolte: RAA, Medico di struttura, fisioterapista, coordinatore infermieristico, e coi famigliari;
- co-conduzione con la psicologa del Gruppo si sostegno dei famigliari con anziani affetti da demenza, definizione e realizzazione di eventuali iniziative;

anziana in collaborazione con gli altri attori sociali del territorio;

- gestione delle dimissioni protette segnalate dall'Ospedale di anziani non autonomi;
- partecipazione al coordinamento del Servizio Assistenza Anziani distrettuale ed ai relativi Gruppi di lavoro, in particolare progettazioni dedicate a nuove strategie informative/formative su problemi di salute /demenza-malattie neurologiche.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO AREA POVERTÀ ED INCLUSIONE SOCIALE

- informazione, consulenza, accoglienza, ascolto e prima valutazione dei bisogni dei cittadini adulti e delle famiglie con minori, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali (REI) e regionali (RES) in divenire;

- elaborazione ed attuazione di progetti individualizzati di Servizio Sociale (presa in carico personalizzata) per gli adulti e le famiglie con problematiche prevalentemente di tipo economico e/o di esclusione sociale, anche nell'ambito delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali (REI) e regionali (RES) in divenire;
- co-gestioni con area minori e disabilità adulta e, in situazioni già conosciute e valutate, col gruppo di riferimento, di persone e/o famiglie multiproblematiche per la presenza di povertà economica, educativa e compromissione delle capacità genitoriali;
- lavoro integrato con Servizi Socio-Sanitari specialistici: CSM, SerT, NPI e Pediatria di Comunità; attivazione di valutazioni multidimensionali;
- lavoro integrato, per la gestione della presa in carico personalizzata, con altri Soggetti, pubblici e privati, della Comunità territoriale;
- istruttorie per rateizzazioni, agevolazioni, esenzioni, contributi economici ad integrazione del reddito e microcrediti;
- istruttorie per richieste contributi economici ex LR 29/97 in favore delle persone disabili;
- attivazione di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione (tipo D) e, per le persone rientranti nel profilo di fragilità previsto dalla LR 14/15, alle misure di orientamento e formazione previste dalla stessa;
- mediazioni con inquilini, locatori, amministratori condominiali, avvocature, ufficiali giudiziari e custodi giudiziari, nella situazioni di emergenza abitativa, di sfratto o di altre conflittualità legate al tema dell'abitare;
- collaborazione con uffici comunali nella gestione di alloggi ERP, degli Alloggi Sociali, del Fondo morosità incolpevole comunale;
- promozione di formule sperimentali di co-abitazione fra persone in stato di svantaggio;
- progetti di volontariato ed inclusione sociale rivolti ai richiedenti asilo accolti nel territorio comunale;
- partecipazione al Coordinamento dei Servizi Sociali Adulti/Inclusione Sociale distrettuale e al Tavolo Interistituzionale della RER per il monitoraggio dell'implementazione di LR14/15 e delle misure di contrasto alla povertà.
- Il Servizio continuerà a garantire il coordinamento distrettuale delle attività previste dalla LR 14/15 a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO AREA COMUNITA'

- lavoro integrato con le altre aree del Servizio Sociale per l'elaborazione di nuove prassi di lavoro con gruppi e la costruzione di progetti collettivi a partire dalla rilevazione di bisogni individuali;
 - promozione del lavoro integrato con e fra le Associazioni di volontariato operanti sul territorio e che aderiscono alla Consulta del Volontariato Comunale, istruttoria, valutazione ed erogazione dei fondi destinati al sostegno di progetti presentati dalle associazioni di Volontariato del territorio;
 - co- progettazione con Associazione di volontariato AUSER, APS Università Popolare "la Sorgiva" e ADS ARENA, per integrare e creare nuove opportunità per i cittadini, bambini e ragazzi, in situazioni di fragilità sociale;
 - collaborazione con il nuovo Ufficio giovani distrettuale e l'educativa territoriale per la programmazione e realizzazione di attività e progetti di prevenzione al disagio giovanile fra cui "Giovani protagonisti";
 - adesione al progetto provinciale CASP-ER, per l'accompagnamento educativo e mediazione multiculturale delle famiglie straniere più fragili;
 - costruzione di connessioni fra l'APP distrettuale e il territorio comunale;
 - coordinamento dell'emporio Solidale "Remida food" per la distribuzione di generi alimentari di prima necessità in collaborazione con Ausl di Reggio Emilia, Iren Emilia, Croce Arancione, Auser, Caritas Parrocchiale, volontari singoli, GDO e MDO (Grande e Media distribuzione);
 - allestimento e organizzazione degli spazi destinabili all'attività dell'Emporio Solidale Remida Food a seguito dell'individuazione di una nuova sede da parte dell'Amministrazione Comunale;
 - riprogettazione, programmazione e coordinamento dei progetti socio-educativi rivolti ai bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni:
- 1- "Fuoriclasse": servizio pomeridiano extra-scolastico di accoglienza, ascolto e sostegno nei compiti per i bambini della scuola Primaria e i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado, in connessione con la "Saletta" della biblioteca di Montecchio;
 - 2- Percorso di sensibilizzazione delle competenze emotive e relazionali rivolto ai bambini di 4° e 5° della Scuola Primaria e Percorso "Educare alla legalità" rivolto ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado;
 - 3- Sportello Scuola-Sociale: spazio di ascolto e consulenza informale rivolto agli insegnanti e ai docenti dell'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia;

- 4- Progetti di sensibilizzazione ai valori dell'accoglienza, integrazione, cittadinanza attiva rivolti ai ragazzi delle classi di 4° della Scuola Secondaria di 2° grado "S. D'Arzo";
- sostegno al progetto "Abitare solidale" promosso in partenariato con le associazioni di volontariato.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI

Gestione di processi di lavoro trasversali alle aree del SST e ad altri servizi dell'Unione e dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO:

- Conduzione settimanale dell'Equipe Integrata del SST che rappresenta il dispositivo organizzativo che ha lo scopo di sostenere processi di valutazione, costruzione dei problemi che portano i cittadini e progettazione integrata degli interventi per tutte le aree del Servizio Sociale Professionale. L'Equipe è lo strumento di integrazione in particolare con l'area della Tutela e della Disabilità, afferenti ad altri Servizi. Per tematiche specifiche viene coinvolto il Centro per le famiglie.
- Servizi socio sanitari assistenziali: Centro Diurno, Comunità Alloggio e altri interventi di prevenzione sociale, Servizio Assistenza Domiciliare, Servizio Pasti, Trasporti Sociali, Attività Motoria Adattata. Sono Servizi territoriali dedicati alla cura e protezione di anziani non autonomi o parzialmente non autonomi, finalizzati al recupero ed al mantenimento delle loro capacità fisiche e cognitive, alla socializzazione ed al sollievo della famiglia. I servizi sono conferiti dal 2013 all'A.S.P. C. Sartori ed il Servizio è responsabile delle funzioni di accesso, della programmazione di ampliamenti/riduzioni di capacità ricettiva e di orari, della definizione tariffe, dell'approvazione previsionale e consuntivo, del monitoraggio adempimenti contrattuali, delle connessioni con altre attività territoriali.
- Ridefinizione dell'accordo/convenzione con la Parrocchia S. Donnino che disciplina i rapporti e la collaborazione fra l'SST di Montecchio Emilia e i servizi parrocchiali: Casa della Carità, Oratorio, Centro di Ascolto, Caritas.
- Connessioni fra le politiche comunali e dell'Unione attraverso la partecipazione alla Conferenza di Direzione comunale, il supporto tecnico alla Giunta comunale e agli organismi consiliari.

Risorse umane da impiegare

N.1 Responsabile per 30 ore settimanali, n.3 Assistenti Sociali a 36 ore settimanali, n.1 Operatore di Sportello a 36 ore settimanali, n.1 Educatore Territoriale a 12 ore.

Personale non assegnato all'SST di Montecchio E. coordinato dal Centro di Responsabilità: n.1 Assistente Sociale, n.2 Educatori Territoriali.

OBIETTIVI OPERATIVI 2019/2021

- Prevenzione e trattamento delle povertà economiche, materiali, relazionale ed educative: garantire il presidio delle funzioni di informazione e accesso, valutazione multidimensionale e progetto personalizzato delle nuove misure di contrasto alla povertà nazionali (REI) e regionali (RES e L.R.14) in divenire, nel rispetto dei tempi e modalità previste dalle normative.
- Mantenimento e adeguamento della rete di servizi socio sanitari territoriali dedicati alla cura e al benessere degli anziani, favorendo lo sviluppo di progettazioni tra i servizi gestiti da ASP C. Sartori e le altre realtà del territorio che si occupano di anziani fragili (Università Popolare la Sorgiva, Centro Sociale Marabù, Gruppo Alpini, La Vecchia Montecchio, Auser, Casa della Carità, APS e Polisportive); progettazione di nuove risposte per ridurre la solitudine degli anziani (laboratori socio-occupazionali).
- Sviluppo di una nuova metodologia di lavoro comunitario che permette di intercettare diverse forme di abitanza (cittadini singoli o associati, gruppi formali ed informali, abitanti vicini e lontani dalle istituzioni) e di promuovere una diversa visione che attraverso la costruzione del profilo di comunità e l'assessment dei bisogni e delle motivazioni, inneschi processi virtuosi fra risorse e sinergie favorevoli alla costruzione di legami quotidiani di sostegno reciproco, favorendo la collaborazione fra cittadini e soggetti strategici della Comunità montecchiese.

COORDINAMENTO AREA IMMIGRAZIONE

Responsabile dott.ssa Margherita Merotto

La popolazione straniera residente nel territorio della Val d'Enza rappresenta il 9,5% della popolazione totale. La scelta dell'ambito territoriale è sempre stata di non creare un servizio specifico per le persone migranti ma attrezzare i singoli SST nell'accoglienza di questa fascia di popolazione: le informazioni e l'orientamento per l'accesso ai

Servizi vengono svolte dallo Sportello Sociale e, in relazione ai bisogni rilevati, i cittadini stranieri vengono inviati alle diverse aree dell'SST. Alcuni interventi specifici, quali la mediazione culturale e la progettazione FAMI CASP-ER rivolta all'inclusione delle famiglie straniere più fragili, sono coordinati dall'Unità organizzativa del livello distrettuale.

Data la riorganizzazione in corso del Servizio Sociale Integrato, che prevede, da gennaio 2019, il trasferimento del Servizio Famiglia, Infanzia ed Età evolutiva all'ASP C.Sartori, la funzione organizzativa del livello distrettuale andrà ripensata e riorganizzata ed affidata ad un responsabile territoriale.

Anche in Val d'Enza le caratteristiche dei flussi in ingresso sono notevolmente cambiate: a fronte di un ridimensionamento degli ingressi per lavoro e dei ricongiungimenti familiari, sono arrivati, attraverso la gestione di prima accoglienza straordinaria (CAS), i migranti richiedenti protezione internazionale; nella quasi totalità si tratta di giovani uomini, provenienti dall'Africa centrale, in fuga da condizioni di vita segnate dalla povertà. In alcune situazioni, queste persone presentano complessità di natura sanitaria (fisica e psichica) e/o dipendenze.

L'accoglienza straordinaria è di competenza governativa, gestita attraverso appalti, ma la presenza sul territorio di queste persone, ha indotto gli Enti Locali, attraverso gli SST, ad affiancare gli Enti Gestori per promuovere l'inclusione sociale degli stessi e per trattare le situazioni più vulnerabili.

Il lavoro quotidiano dei servizi è finalizzato a sostenere i percorsi di inclusione sociale della popolazione straniera su più livelli:

- l'accompagnamento delle persone neo arrivate alla conoscenza del luogo e della comunità in cui il proprio progetto migratorio si sta realizzando;
- il sostegno e promozione dell'alfabetizzazione linguistica e sociale;
- il trattamento e cura delle famiglie più fragili;
- i percorsi di inserimento sociale.

La ricostruzione della funzione distrettuale è finalizzata ad avere un punto di riferimento e coordinamento per gli SST e per gli Enti pubblici/Privati esterni, rispetto alla tematica Immigrazione.

Le attività, oggetto del coordinamento, riguarderanno due macro azioni:

1) il sostegno all'inclusione linguistica, culturale, sociale e sanitaria

- adesione al progetto provinciale FAMI CASP-ER, volto all'inserimento delle famiglie migranti più fragili in percorsi di accompagnamento socio-culturale-educativo;

educativo: nelle singole situazioni, nelle scuole, nei progetti di comunità;

2) l'Integrazione dei richiedenti asilo e/o protezione internazionale in connessione con gli Enti gestori dei CAS:

- costruzione di percorsi di inclusione che prevedano esperienze di volontariato presso i servizi comunali e le Associazioni di volontariato del territorio e relativa richiesta di contributo regionale;
- istituzione tavolo di lavoro composto da Sociale (Servizio Sociale Integrato), Sanità (CSM e SERT) e Enti gestori CAS (Dimora di Abramo e Ovile) per il trattamento e cura dei soggetti più fragili (dipendenze, disagio psichico, genitorialità).

OBIETTIVI OPERATIVI 2019/2021

Ricostruzione della funzione distrettuale di coordinamento dell'Area Immigrazione, con particolare riferimento alle due macro azioni sopra richiamate:

- sostegno all'inclusione linguistica, culturale, sociale e sanitaria
- integrazione dei richiedenti asilo e/o protezione internazionale in connessione con gli Enti gestori dei CAS

...
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

OBIETTIVI OPERATIVI	FUNZIONARI RESPONSABILI	ASSESSORI RESPONSABILI
VICINI ALLE FAMIGLIE, AI LAVORATORI, ALLE IMPRESE		
Salvaguardare livelli occupazionali e accesso al credito alle imprese		Fausto Torelli
Contenimento dei livelli impositivi e tariffari: Azioni di contrasto all'evasione fiscale e recupero coattivo delle stesse anche tramite il supporto dell'Unione Val d'Enza.	Responsabili di Settore	Stefano Ferri
Fondo sovracomunale per lo start-up di iniziative imprenditoriali nella Val d'Enza		Giancarlo Ghirelli
L'ATTENZIONE ALLA CONDIZIONE FEMMINILE: A FIANCO DELLE DONNE E DELLE GIOVANI MADRI		
Finanziamento progetti di promozione start-up imprenditoria femminile	Margherita Merotto	Elena Terenziani

...

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine precisa che gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza inerente sono stati precisati con delibera nr. 5 adottata dalla Giunta Comunale in data 28 gennaio 2019.

Si specifica che anche per il triennio 2020-2022 il piano triennale per la prevenzione della corruzione verrà predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato nel Segretario generale dell'Ente, in sinergia con i Direttori di Settore dell'Ente, in aderenza con l'impostazione e le indicazioni vincolanti ricavabili dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dalle linee guida ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza.

Le principali linee d'azione su cui verrà impostato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020-2022 sono:

- mantenere l'impianto del piano da aggiornare sul piano della struttura;
- aggiornare e/o confermare gli esiti della mappatura dei processi e dei rischi specifici collegati soprattutto con riferimento alle aree a rischio richiamate dalla L. 190/2012;
- aggiornare e/o confermare gli esiti della valutazione probabilità-impatto dei processi a rischio già mappati e dei rischi specifici delle aree dando atto che alla stessa si riprocederà decorso almeno un triennio anche per ancorarla ad elementi di significativa oggettività salvo che non ricorrano particolare esigenze di adeguamento;
- confermare/implementare/aggiornare il quadro delle misure proposte per il triennio 2019-2021;
- confermare all'interno del piano e/o tra i suoi allegati obblighi e obiettivi legati alla trasparenza;
- valutare l'opportunità di aggiornare la sezione reportistica e monitoraggio con le nuove modalità e strumenti;

...

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 27 LUGLIO 2019, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 27 LUGLIO 2019, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro (PSC RUE)

Delibera di approvazione: PSC Delibera nr. 24 del 07/04/2014 - Consiglio Comunale

Delibera di approvazione: RUE Delibera nr. 25 del 07/04/2014 - Consiglio Comunale

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1899	Anno di scadenza previsione 1899	Incremento
Popolazione residente	0	0	0
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

...

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Entrate Tributarie (Titolo 1)	6.196.810,08	6.667.540,41	7.118.547,00	7.157.068,00	0,54%	7.269.562,00	7.269.562,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	539.396,16	549.471,21	707.931,00	688.382,00	-2,76%	688.382,00	688.382,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.368.599,70	1.346.683,99	1.562.496,00	1.538.623,00	-1,53%	1.490.623,00	1.490.623,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.104.805,94	8.563.695,61	9.388.974,00	9.384.073,00	-0,05%	9.448.567,00	9.448.567,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	148.950,00	148.950,00	0%	50.000,00	50.000,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	24.100,00	22.380,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	112.504,14	82.094,50	46.312,91	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	8.217.310,08	8.669.890,11	9.606.616,91	9.533.023,00	-0,77%	9.498.567,00	9.498.567,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	80.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	11.050,00	11.050,00	0%	10.000,00	10.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	257.459,45	527.600,00	581.864,25	25.700,00	-95,58%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	518.535,18	21.369,33	568.869,00	0,00	-100,00%	1.521.000,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	775.994,63	548.969,33	1.241.783,25	36.750,00	-97,04%	1.531.000,00	10.000,00

Tutto quanto riferisce a Fondo Pluriennale Vincolato, ovviamente, potrà essere "fotografato" solo in sede di riaccertamento dei residui 2019 e cioè entro marzo 2020; mentre per quanto attiene alla applicazione dell'avanzo di amministrazione se ne potrà valutare l'evoluzione solo nel corso del prossimo esercizio, una volta approvato il rendiconto 2019, e quindi in linea di massima non prima del 30 aprile 2020.

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.313.043,69	5.735.652,35	6.186.532,00	6.225.326,00	0,63%	6.337.820,00	6.337.820,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	6.352,61	6.654,41	6.773,00	6.500,00	-4,03%	6.500,00	6.500,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	877.413,78	925.233,65	925.242,00	925.242,00	0%	925.242,00	925.242,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.196.810,08	6.667.540,41	7.118.547,00	7.157.068,00	0,54%	7.269.562,00	7.269.562,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	362.664,93	439.925,80	521.431,00	501.882,00	-3,75%	501.882,00	501.882,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	176.731,23	109.545,41	186.500,00	186.500,00	0%	186.500,00	186.500,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	539.396,16	549.471,21	707.931,00	688.382,00	-2,76%	688.382,00	688.382,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

...

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	934.080,85	896.111,31	976.669,00	968.269,00	-0,86%	920.269,00	920.269,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	49.259,35	72.042,33	104.000,00	104.000,00	0%	104.000,00	104.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.105,79	10.068,32	2.200,00	2.200,00	0%	2.200,00	2.200,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	137.627,94	154.143,29	173.550,00	173.550,00	0%	173.550,00	173.550,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	244.525,77	214.318,74	306.077,00	290.604,00	-5,06%	290.604,00	290.604,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.368.599,70	1.346.683,99	1.562.496,00	1.538.623,00	-1,53%	1.490.623,00	1.490.623,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	174.656,02	1.405.000,00	3.305.000,00	135,23%	0,00	2.500.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	370.000,00	187.812,65	599.216,00	116.300,00	-80,59%	32.000,00	232.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	29.113,26	337.397,29	113.578,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	258.158,29	267.166,46	193.000,00	193.000,00	0%	93.000,00	93.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	657.271,55	967.032,42	2.310.794,00	3.614.300,00	56,41%	125.000,00	2.825.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

Per quanto attiene ai contributi agli investimenti occorre precisare che il Comune ha richiesto allo Stato, nell'ambito dei contributi per la messa in sicurezza delle strutture comunali di cui al comma 1 dell'art. 853 della Legge 205/2017:

"853. Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018-2020, sono assegnati ai comuni che non risultano beneficiare delle risorse di cui all'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2018, 300 milioni di euro per l'anno 2019 e 400 milioni di euro per l'anno 2020. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti."

poiché la richiesta relativa all'anno 2019 è stata "validata" anche se al comune non è arrivato alcun beneficio, nella graduatoria risultavamo a pg. 218, in quanto lo stanziamento si è esaurito prima di arrivare alla ns. posizione, si è provveduto a ribaltare sull'esercizio 2020 le richieste già presentate per il

precedente esercizio 2019, fatte salve due eccezioni:

- l'intervento di riqualificazione dell'ex bocciodromo è stato cancellato in quanto la sua tipologia non rientrava nella fattispecie prevista dalla legge
- il secondo stralcio dell'intervento sul palazzetto dello sport è stato modificato prevedendone l'ampliamento anziché la mera ristrutturazione, con ciò la spesa prevista è passata da 480.000 a 1.200.000 euro.

.....

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	300.006,52	0,00	0,00	0%	0,00	400.000,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	200.000,00	127.000,00	-36,50%	0,00	400.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	300.006,52	200.000,00	127.000,00	-36,50%	0,00	800.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	300.000,00	0,00	200.000,00	127.000,00	-36,50%	0,00	400.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	300.000,00	0,00	200.000,00	127.000,00	-36,50%	0,00	400.000,00

...

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente **non prevede** di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2020	2021	2022
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	25.700,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	1.521.000,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.157.068,00	7.269.562,00	7.269.562,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	688.382,00	688.382,00	688.382,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.538.623,00	1.490.623,00	1.490.623,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.614.300,00	125.000,00	2.825.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	127.000,00	0,00	800.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	127.000,00	0,00	400.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
TOTALE Entrate	15.149.073,00	12.965.567,00	15.344.567,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	9.365.499,00	9.321.822,00	9.321.822,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.633.050,00	1.611.000,00	3.590.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	127.000,00	0,00	400.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	152.524,00	161.745,00	161.745,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00
TOTALE Spese	15.149.073,00	12.965.567,00	15.344.567,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

...

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2020/2022	Spese previste 2020/2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	8.204.786,00	8.204.786,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	494.400,00	494.400,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	4.205.566,00	4.205.566,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	859.866,00	859.866,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.743.986,00	2.743.986,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	78.000,00	78.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	371.247,00	371.247,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	6.493.526,00	6.493.526,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	5.897.785,00	5.897.785,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	21.000,00	21.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	5.357.926,00	5.357.926,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	195.495,00	195.495,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	637.734,00	637.734,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	445.200,00	445.200,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	1.288.145,00	1.288.145,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	551.545,00	551.545,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	5.613.000,00	5.613.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Organi Istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, eco.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, eco.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, eco. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.
Programma 02 - Segreteria Generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 06 - Ufficio tecnico	Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni eco.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata eco.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware eco.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione eco.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).
Programma 09 - Assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".
Programma 10 - Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.
Programma 11 - Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo

	sportello polifunzionale al cittadino.
Programma 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
MISSIONE	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzate dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.
Programma 03 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

...

...

MISSIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Istruzione prescolastica	Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).
Programma 03 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).
Programma 04 - Istruzione universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 07 - Diritto allo studio	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
Programma 08 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
...	
...	
...	
...	
MISSIONE	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, eco.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, eco.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.
Programma 03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
.	

...

MISSIONE	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Sport e tempo libero	Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.
Programma 02 - Giovani	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".
Programma 03 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE	MISSIONE 07 - Turismo
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

.

...

MISSIONE	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

.

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Difesa del suolo	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.
Programma 03 - Rifiuti	Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

.

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Trasporto ferroviario	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, eco.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, eco.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.
Programma 03 - Trasporto pervie d'acqua	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, eco.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, eco.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese

	per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.
Oggettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
.	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
MISSIONE	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Sistema di protezione civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi perle calamità naturali destinate al settore agricolo
Oggettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

...

MISSIONE	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.
Programma 02 - Interventi per la disabilità	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, eco.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.
Programma 03 - Interventi per gli anziani	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, eco.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, eco.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, eco.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.
Programma 05 - Interventi per le famiglie	Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di

	microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.
01 di Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
02 di Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
03 di Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
04 di Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	
.	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

...

MISSIONE	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato	Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.
Programma 03 - Ricerca e innovazione	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.
Obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio:	

.

...

...

MISSIONE	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".
Programma 02 - Caccia e pesca	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

.

...

...

...

...

...

MISSIONE	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Fonti energetiche	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
Programma 02 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

.

...

MISSIONE	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

.

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

.

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Fondo di riserva	Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Programma 03 - Altri fondi	Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

.

...

MISSIONE	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

.

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

.

...

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	536.000,00	0,00	536.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	536.000,00	0,00	536.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	911.600,00	7.550,00	7.550,00	926.700,00
- di cui non ricorrente	903.000,00	0,00	0,00	903.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.605.362,00	2.068.362,00	2.068.362,00	6.742.086,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.516.962,00	2.611.912,00	2.075.912,00	8.204.786,00
- di cui non ricorrente	903.000,00	536.000,00	0,00	1.439.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.055.862,00	2.055.862,00	2.055.862,00	6.167.586,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.461.100,00	556.050,00	20.050,00	2.037.200,00
TOTALE Spese Missione	3.516.962,00	2.611.912,00	2.075.912,00	8.204.786,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	142.665,00	142.665,00	142.665,00	427.995,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	302.889,00	302.889,00	302.889,00	908.667,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	353.370,00	353.370,00	353.370,00	1.060.110,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	195.611,00	195.611,00	195.611,00	586.833,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.747.698,00	842.648,00	306.648,00	2.896.994,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	151.377,00	151.377,00	151.377,00	454.131,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	149.110,00	149.110,00	149.110,00	447.330,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	95.022,00	95.022,00	95.022,00	285.066,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	379.220,00	379.220,00	379.220,00	1.137.660,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.516.962,00	2.611.912,00	2.075.912,00	8.204.786,00

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	164.800,00	164.800,00	164.800,00	494.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	164.800,00	164.800,00	164.800,00	494.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	164.800,00	164.800,00	164.800,00	494.400,00
TOTALE Spese Missione	164.800,00	164.800,00	164.800,00	494.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	164.800,00	164.800,00	164.800,00	494.400,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	164.800,00	164.800,00	164.800,00	494.400,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.642.122,00	1.281.722,00	1.281.722,00	4.205.566,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.642.122,00	1.281.722,00	1.281.722,00	4.205.566,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.299.622,00	1.279.222,00	1.279.222,00	3.858.066,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	342.500,00	2.500,00	2.500,00	347.500,00
TOTALE Spese Missione	1.642.122,00	1.281.722,00	1.281.722,00	4.205.566,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	536.226,00	514.726,00	514.726,00	1.565.678,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	625.600,00	285.600,00	285.600,00	1.196.800,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	480.296,00	481.396,00	481.396,00	1.443.088,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.642.122,00	1.281.722,00	1.281.722,00	4.205.566,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	286.622,00	286.622,00	286.622,00	859.866,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	286.622,00	286.622,00	286.622,00	859.866,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	286.622,00	286.622,00	286.622,00	859.866,00
TOTALE Spese Missione	286.622,00	286.622,00	286.622,00	859.866,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	286.622,00	286.622,00	286.622,00	859.866,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	286.622,00	286.622,00	286.622,00	859.866,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.114.662,00	214.662,00	214.662,00	1.543.986,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.414.662,00	1.114.662,00	214.662,00	2.743.986,00
- di cui non ricorrente	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	214.662,00	214.662,00	214.662,00	643.986,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.200.000,00	900.000,00	0,00	2.100.000,00
TOTALE Spese Missione	1.414.662,00	1.114.662,00	214.662,00	2.743.986,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.390.162,00	1.090.162,00	190.162,00	2.670.486,00
Totale Programma 02 - Giovani	24.500,00	24.500,00	24.500,00	73.500,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.414.662,00	1.114.662,00	214.662,00	2.743.986,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
TOTALE Spese Missione	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	2.450,00	2.450,00	2.450,00	7.350,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	121.299,00	121.299,00	121.299,00	363.897,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	123.749,00	123.749,00	123.749,00	371.247,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	121.299,00	121.299,00	121.299,00	363.897,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.450,00	2.450,00	2.450,00	7.350,00
TOTALE Spese Missione	123.749,00	123.749,00	123.749,00	371.247,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	79.639,00	79.639,00	79.639,00	238.917,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	44.110,00	44.110,00	44.110,00	132.330,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	123.749,00	123.749,00	123.749,00	371.247,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	148.000,00	3.000,00	3.000,00	154.000,00
- di cui non ricorrente	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.139.842,00	2.099.842,00	2.099.842,00	6.339.526,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.287.842,00	2.102.842,00	2.102.842,00	6.493.526,00
- di cui non ricorrente	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.139.842,00	2.099.842,00	2.099.842,00	6.339.526,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	148.000,00	3.000,00	3.000,00	154.000,00
TOTALE Spese Missione	2.287.842,00	2.102.842,00	2.102.842,00	6.493.526,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	422.897,00	332.897,00	332.897,00	1.088.691,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	1.769.945,00	1.769.945,00	1.769.945,00	5.309.835,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.287.842,00	2.102.842,00	2.102.842,00	6.493.526,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	25.700,00	0,00	0,00	25.700,00
- di cui non ricorrente	25.700,00	0,00	0,00	25.700,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	211.300,00	32.000,00	3.932.000,00	4.175.300,00
- di cui non ricorrente	179.300,00	0,00	3.900.000,00	4.079.300,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	565.595,00	565.595,00	565.595,00	1.696.785,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	802.595,00	597.595,00	4.497.595,00	5.897.785,00
- di cui non ricorrente	205.000,00	0,00	3.900.000,00	4.105.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	565.595,00	565.595,00	565.595,00	1.696.785,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	237.000,00	32.000,00	3.532.000,00	3.801.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE Spese Missione	802.595,00	597.595,00	4.497.595,00	5.897.785,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	20.884,00	20.884,00	20.884,00	62.652,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	781.711,00	576.711,00	4.476.711,00	5.835.133,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	802.595,00	597.595,00	4.497.595,00	5.897.785,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
TOTALE Spese Missione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	284.000,00	30.000,00	30.000,00	344.000,00
- di cui non ricorrente	254.000,00	0,00	0,00	254.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.698.642,00	1.615.142,00	1.615.142,00	4.928.926,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.982.642,00	1.730.142,00	1.645.142,00	5.357.926,00
- di cui non ricorrente	254.000,00	85.000,00	0,00	339.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.613.642,00	1.615.142,00	1.615.142,00	4.843.926,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	242.000,00	115.000,00	30.000,00	387.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	127.000,00	0,00	0,00	127.000,00
TOTALE Spese Missione	1.982.642,00	1.730.142,00	1.645.142,00	5.357.926,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	514.934,00	516.434,00	516.434,00	1.547.802,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	212.500,00	212.500,00	212.500,00	637.500,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	375.125,00	121.125,00	36.125,00	532.375,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	18.233,00	18.233,00	18.233,00	54.699,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	761.250,00	761.250,00	761.250,00	2.283.750,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	89.800,00	89.800,00	89.800,00	269.400,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.982.642,00	1.730.142,00	1.645.142,00	5.357.926,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	65.165,00	65.165,00	65.165,00	195.495,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	65.165,00	65.165,00	65.165,00	195.495,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	65.165,00	65.165,00	65.165,00	195.495,00
TOTALE Spese Missione	65.165,00	65.165,00	65.165,00	195.495,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	65.165,00	65.165,00	65.165,00	195.495,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	65.165,00	65.165,00	65.165,00	195.495,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00
TOTALE Spese Missione	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	212.578,00	212.578,00	212.578,00	637.734,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	148.400,00	148.400,00	148.400,00	445.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	148.400,00	148.400,00	148.400,00	445.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	148.400,00	148.400,00	148.400,00	445.200,00
TOTALE Spese Missione	148.400,00	148.400,00	148.400,00	445.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	148.400,00	148.400,00	148.400,00	445.200,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	148.400,00	148.400,00	148.400,00	445.200,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	417.913,00	435.116,00	435.116,00	1.288.145,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	417.913,00	435.116,00	435.116,00	1.288.145,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	417.913,00	435.116,00	435.116,00	1.288.145,00
TOTALE Spese Missione	417.913,00	435.116,00	435.116,00	1.288.145,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	79.662,00	79.662,00	79.662,00	238.986,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	332.356,00	349.559,00	349.559,00	1.031.474,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	5.895,00	5.895,00	5.895,00	17.685,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	417.913,00	435.116,00	435.116,00	1.288.145,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	179.021,00	186.262,00	186.262,00	551.545,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	179.021,00	186.262,00	186.262,00	551.545,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	26.497,00	24.517,00	24.517,00	75.531,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	152.524,00	161.745,00	161.745,00	476.014,00
TOTALE Spese Missione	179.021,00	186.262,00	186.262,00	551.545,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	26.497,00	24.517,00	24.517,00	75.531,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	152.524,00	161.745,00	161.745,00	476.014,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	179.021,00	186.262,00	186.262,00	551.545,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00
TOTALE Spese Missione	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.871.000,00	1.871.000,00	1.871.000,00	5.613.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2020/2022, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022
Personale in quiescenza	1	30.746,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	1	30.746,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	1	30.746,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022
Personale a tempo determinato	6	150.216,00	6	150.216,00	6	150.216,00
Personale a tempo indeterminato	50	2.956.707,00	50	2.956.707,00	50	2.956.707,00
Totale del Personale	56	3.106.923,00	56	3.106.923,00	56	3.106.923,00
Spese del personale	-	3.106.923,00	-	3.106.923,00	-	3.106.923,00
Spese corrente	-	9.365.499,00	-	9.321.822,00	-	9.321.822,00
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,33%	-	0,33%	-	0,33%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

TRIENNIO 2020-2022

AI SENSI DELL'ART. 58 L. 133/08 DI CONVERSIONE DEL D.L. 112/2008

Visto l'articolo 58 della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, riguardante la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali;

Considerato che tale articolo prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, ciascun Ente, con delibera dell'Organo di Governo, individui, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione;

Valutato che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

Considerato che gli elenchi, da pubblicare mediante le forme previste per ciascun Ente, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Atteso che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

Considerato che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di Legge;

...

Il settore tecnico del Comune ha individuato gli immobili, di seguito elencati, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, per i quali l'ipotesi di alienazione risulta la più economicamente e strategicamente vantaggiosa:

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE

Oggetto	Dati Catastali	Importo
Porzione area "ex Campagnazza	Foglio 24 mappale 272	500 euro
Area di cessione comparto PP17 Strada Barco	Foglio 21 mappale 429	200.000 euro
Unità immobiliari in via A. D'Este	Foglio 17 mappale 300 sub 4, 5	100.000 euro
Appartamento in via Al Forte	Foglio 19 mappale 260 sub 8	47.000 euro

PREVISIONE ALIENAZIONE NEL TRIENNIO 2020-2022**ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2020:**

Oggetto	Dati Catastali	Importo
Porzione area "ex Campagnazza"	Foglio 24 mappale 272	500 euro
Unità immobiliari in via A. D'Este	Foglio 17 mappale 300 sub 4, 5	100.000 euro
Appartamento in via Al Forte	Foglio 19 mappale 260 sub 8	47.000 euro

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2021:

Oggetto	Dati Catastali	Importo
Area di cessione comparto PP17 Strada Barco	Foglio 21 mappale 429	200.000 euro

ELENCO DEI BENI DA ALIENARE NELL'ANNO 2022:**NESSUNO**

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Si precisa che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 è stato approvato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

L'art 9 del Decreto dispone espressamente la sua applicazione per la formazione o l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020.

Si riporta di seguito il programma biennale 2019 2020 degli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro, redatto con gli schemi tipo previsti, al fine di rappresentare le ultime necessità di approvvigionamento espresse dall'Amministrazione comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 27/02/2019.

Si rimanda quindi l'aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 alla delibera consiliare di adozione del programma che, a termini di legge, dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale entro 90 giorni dalla data di adozione del bilancio armonizzato 2020/2022.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE di MONTECCHIO EMILIA****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	952.420,67	1.183.586,87	2.136.007,54
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(dott.ssa Elisa Iaccheri)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

....

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(dott.ssa Elisa Iaccheri)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

....

[illegible]

...

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente **«non prevede»** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traghettare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2020, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente per quanto concerne la gestione informatica fa riferimento essendo conferita al SIA dell'Unione f, fa rimando al DUP dell'Unione

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2020/2022.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 / 2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 127.000,00		€ 400.000,00	€ 527.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 84.300,00		€ 200.000,00	€ 284.300,00
stanziamenti di bilancio			€ -	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403		€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia (1)	€ 2.970.000,00		€ -	€ 2.970.000,00
Altra tipologia (2)		€ -	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Altra tipologia (3)	€ 25.700,00			€ 25.700,00
Altra tipologia (4)			€ 400.000,00	€ 400.000,00
Totale	€ 3.207.000,00	€ -	€ 3.500.000,00	€ 6.707.000,00

- (1) Contributi Statali
 (2) Contributi Regionali
 (3) Avanzo vincolato per legge
 (4) Proventi da Vendita Quote Azionarie

Il referente del programma
 (.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda Ee alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si prevede il completamento dell'intervento	Responsabile del procedimento (4)	Importo stanziato (5)	Codice SPAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e natura dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento realizzato a seguito di gara pubblica (12)			
						Rag.	Prov.	Cum.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi (10) da cui si calcola il contributo (10)		Sostegno totale della Amm. per l'attuazione dell'intervento derivante da contributo di n.d.p. (11)	Apporto di capitale privato (11)	
LO0441110350201900001		421B16000240007	2020	Reggiani Est	no	no	008	035	027	IT163	06	Realizzazione pista ciclabile di collegamento Asola - Montecchio	3	€ 110.000,00	€ -	€ -	€ 230.700,00			€ 270.000,00	6	4	
LO0441110350201900002		425E16000040001	2020	Velli Angole	no	no	008	035	027	IT163	06	Qualificazione della struttura con rifinitura della struttura funzionale del Centro Durno e comunità alloggio comunale	3	€ 127.000,00	€ 85.000,00	€ -	€ 230.000,00		31120,00	€ -	-		
LO0441110350201900004		421B16000010001	2020	Velli Angole	no	no	008	035	027	IT163	04	Miglioramento servizio EX Masello per la gestione delle attività pedagogiche e culturali	3	€ 774.000,00	€ 461.000,00	€ -	€ -	€ 1.235.000,00			€ -	-	
LO0441110350201900005		421C16000040001	2020	Velli Angole	no	no	008	035	027	IT163	06	Miglioramento servizio Palestrato dello Sport	3	€ 300.000,00	€ 900.000,00	€ -	€ -	€ 1.200.000,00			€ -	-	4
LO0441110350201900006		421B16000000001	2020	Velli Angole	no	no	008	035	027	IT163	06	Miglioramento servizio Scuole primarie De Amici	3	€ 340.000,00		€ -	€ -	€ 340.000,00			€ -	-	
LO0441110350201900007		425H16000000001	2020	Velli Angole	no	no	008	035	027	IT163	06	Messa in sicurezza con intervento di rifinitura locale e risanamento delle strutture del piano interrato della sede municipale	3	€ 30.000,00	€ 75.000,00	€ -	€ -	€ 110.000,00			€ -	-	
LO0441110350201900002		421B16000000006	2022	Reggiani Est	no	no	008	035	027	IT163	01	Qualificazione centro di banquette Sud - Ovest	4		€ -	€ 3.300.000,00	€ -	€ 3.300.000,00		31120,00	€ -	-	
														€ 1.096.000,00	€ 1.521.000,00	€ 3.300.000,00	€ -	€ 7.667.700,00	€ -		€ 270.000,00		

6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell' Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili relativo al triennio 2019/2021 - annualità 2019 approvato con deliberazione della Giunta Comunale come n. 148 del 19/12/2018 a portato le seguenti risultanze:

AUTOVETTURE / AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	situazione dicembre 2018 numero	previsione 2019/2021	annualità 2019		annualità 2020		annualità 2021		NOTE
AUTOVETTURE in dotazione a LL.PP (Dacia)	1	0							
AUTOCARRI in dotazione Servizio Viabilità (Renault-Fiat-Valentini-Mercedes)	4	0							
MACCHINE AGRICOLE + RIMORCHIO in dotazione Servizio Viabilità (Fiat)	2	0							
AUTOCARRI in dotazione Servizio Raccolta Rifiuti (Piaggio Porter)	2	0							
MOTOCARRO in dotazione Servizio Raccolta Rifiuti (Piaggio Ape)	0	0							
AUTOVETTURA in dotazione al Centro Diurno (Renault Kangoo)	1	0							in comodato d'uso a Servizi Sociali Unione Val d'Enza
AUTOVETTURE in dotazione Servizi alla Persona (Fiat Panda)	2	0	2		2		2		in comodato d'uso a Servizi Sociali Unione Val d'Enza
AUTOVETTURA in dotazione Servizi alla Persona (Fiat Punto)	0								rottamata
AUTOVETTURA in dotazione Servizi alla Persona (Fiat Doblo')	1	0							
AUTOVETTURA in dotazione Servizi alla Persona (Renault Clio)	1	0	0		0		0		in comodato d'uso a Servizi Sociali Unione Val d'Enza
TOTALE	14	0	2		2		2		

Secondo quanto stabilito dall'art.2 - comma 594 e seguenti - della legge n.244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) l'Ente deve redigere piani triennali di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture di servizio, beni immobili ad uso abitativo e di servizio e telefonia mobile al fine del contenimento delle spese di funzionamento.									
PIANO TRIENNALE DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE DI SERVIZIO, BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO E TELEFONIA MOBILE TRIENNIO 2019 - 2021 - annualità 2019-									
BENI STRUMENTALI	situazione dicembre 2018 numero	previsione 2019/2021		annualità 2019		annualità 2020		annualità 2021	NOTE
PERSONAL COMPUTER	56	21	da sostituire	12	da sostituire	12	da sostituire	8	da sostituire
MONITOR	60	41	da sostituire	21	da sostituire	12	da sostituire	8	alcuni da dimettere
PERSONAL COMPUTER - STAZIONE GRAFICA	0	2	da acquistare	2	da acquistare				
MONITOR X STAZIONI GRAFICHE	0	2	da acquistare	2	da acquistare				
STAMPANTI	28	1	DA ACQUISTARE (ZEBRA)	1	ZEBRA				centri stampa / multifunzioni a noleggio (prevista di missione di altre stampanti)
PLOTTER	1	1						1	Acquisto plotter / scanner di formato B0
SCANNER	2	11							solo due in funzione uno presso centralino e uno presso postazione INA SAIA
NOTEBOOK (PORTATILI)	4	3	acquisti	1		1		1	necessario verificare necessità portatori handicap scuole (non strumentali)
NOTEBOOK (mini PC)	1								
SERVER	2	1	da sostituire	1	sostituzione				presso CED - si prevedono dismissioni
GRUPPI DI CONTINUITA' - UPS	1	0							da verificare il funzionamento e la possibilità di diverso utilizzo con implementazione significativa degli ups in uso
VIDEOPROIETTORI	3	0							compreso quello fisso in sala rocca (acquistato uno nel 2018)
MACCHINE FOTOCOPIATRICI (di cui n. 2 a noleggio)	0	0							ora sono tutte fotocopiatrici multifunzione già corteggiate alla voce "fotocopiatrici multifunzione"
TELEFAX / FAX	2	0							1 Ufficio Tribut + Cucina D-P-Borghesi
SISTEMA RILEVA PRESENZE (GONG)	4	0							dismessi ex centro diurno, ora dato a Ufficio Politiche Sociali
MACCHINE PER SCRIVERE	0	0							
COPYPRINTER	1	0							
AFFRANCATRICE POSTALE (a noleggio)	1	0							
RILEGATRICI	1	0							
FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONI (a noleggio)	10	0							1 dismessa nel 2015 di cui 4 ddate della funzione FAX; 5 sostituite nel 2018; (incluso Serv. Presc.; escluso Uff. Politiche Sociali)
TOTALE	177	83		40		25		18	

...

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	5
1.2	LINEE PROGRAMMATICHE E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	8
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	24
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	24
1.3.2	Analisi demografica	25
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	26
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	31
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	33
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	33
2.1.1	Le strutture dell'ente	35
2.2	I SERVIZI EROGATI	37
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	39
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	39
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	40
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	40
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	45
2.5.1	Le Entrate	45
2.5.1.1	Le entrate tributarie	46
2.5.1.2	Le entrate da servizi	46
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	47
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	48
2.5.2	La Spesa	48
2.5.2.1	La spesa per missioni	49
2.5.2.2	La spesa corrente	50
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	51
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	52
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	55
2.5.3	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	56
2.5.4	Gli equilibri di bilancio	57
2.5.4.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	58
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	59
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	60
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	62
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	86
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	87
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	88
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	88
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	88
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	88
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	89
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	91
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	91
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	92
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	92
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	93
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	93
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	94
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	94
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	95
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	96
5.3.1	La visione d'insieme	96

5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	97
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	98
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	137
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	137
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	138
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	140
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	140
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	143
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	143
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	144
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	146